

78° Congresso Nazionale FIMMG

Villasimius, 4 ottobre 2021

La valutazione del rischio globale nel paziente diabetico con polipatologie

Stefano Genovese

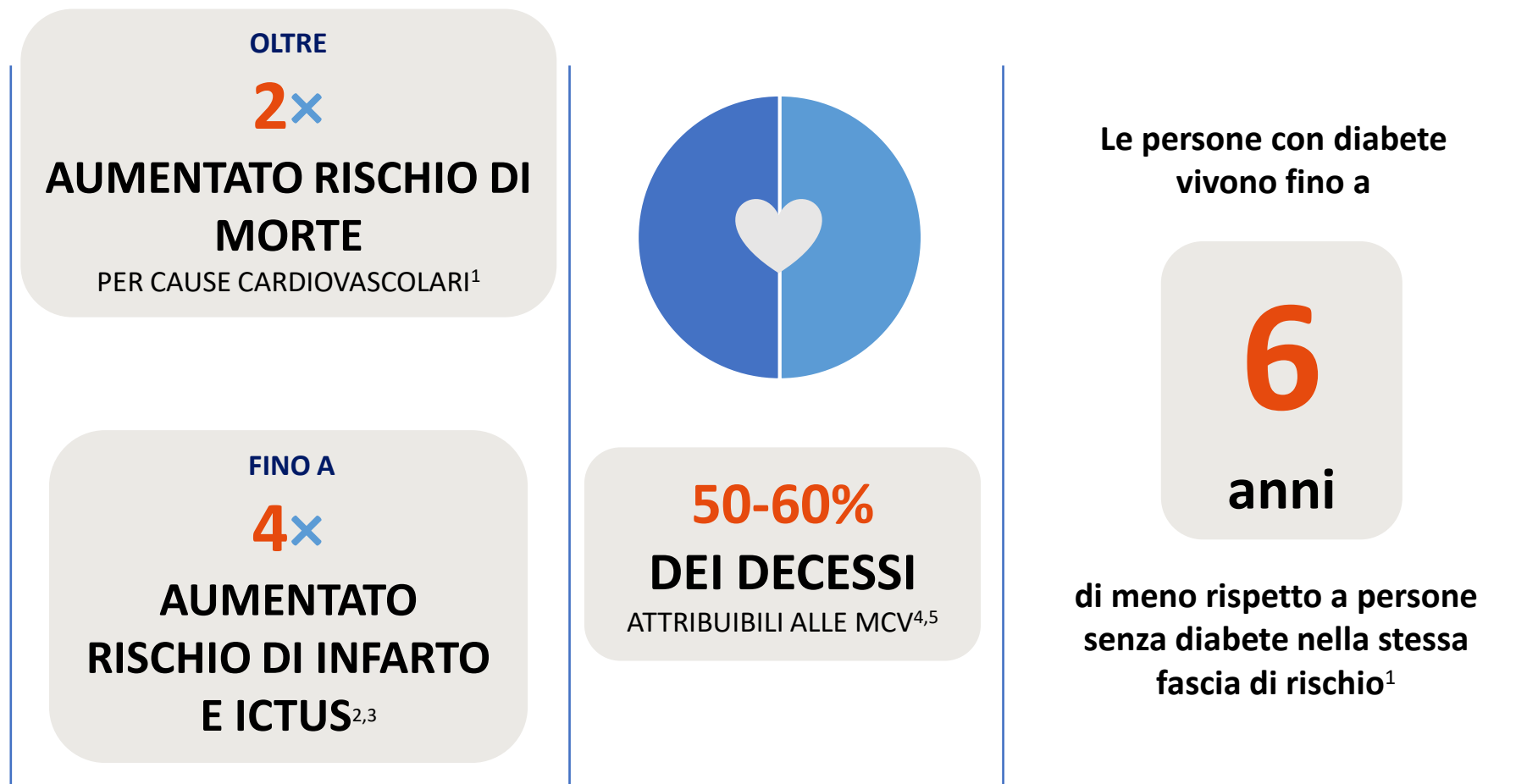
Unità di Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche

Dichiarazione di conflitti di interesse

Stefano Genovese, negli ultimi tre anni, ha ricevuto onorari per conferenze e/o consulenze e borse di ricerca da:

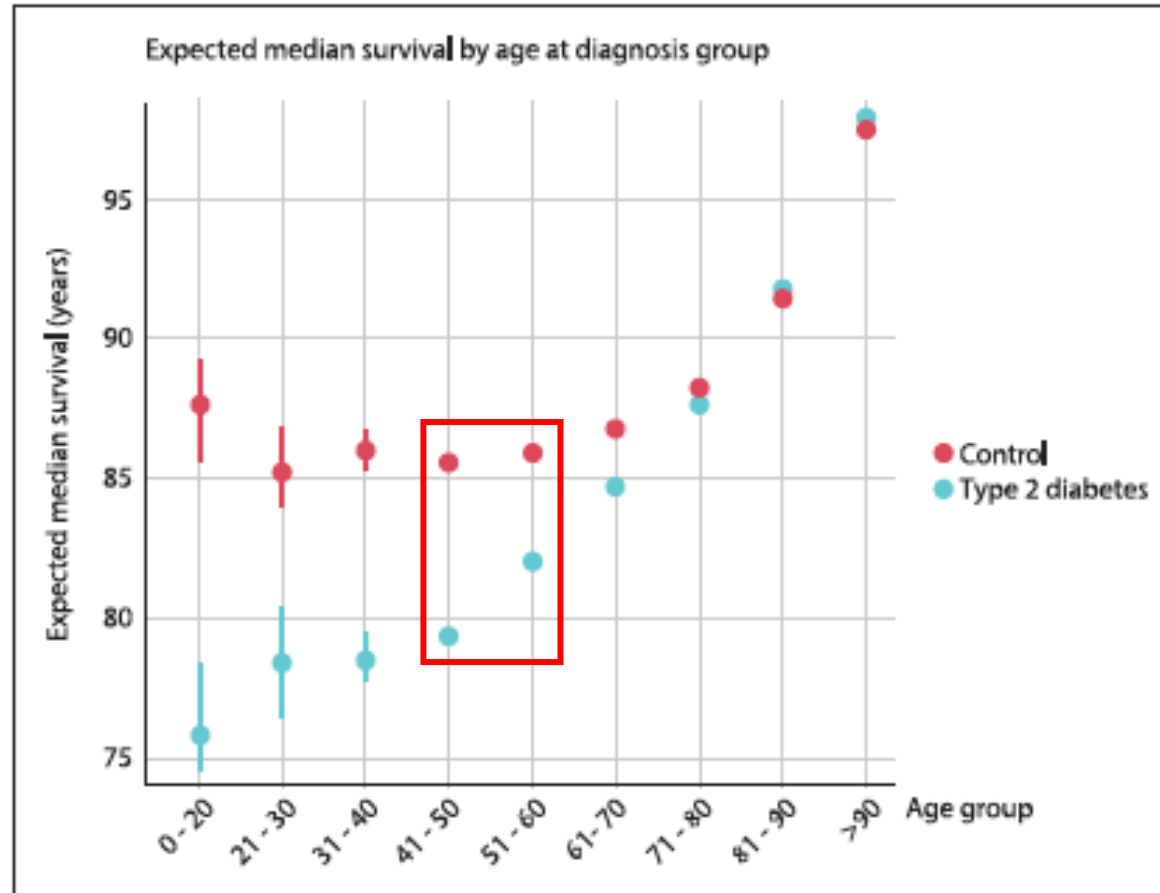
- Abbott Diabetes Care
- AstraZeneca
- Boehringer Ingelheim
- Eli Lilly
- Hikma Pharmaceuticals
- Janssen
- Menarini
- Merck Sharp & Dohme
- Molteni Farmaceutici
- Mundipharma
- Novartis
- Novo Nordisk
- Sanofi
- Takeda
- Teva
- Zentiva

Le malattie cardiovascolari rappresentano una causa principale di morbidità e mortalità fra le persone con diabete mellito

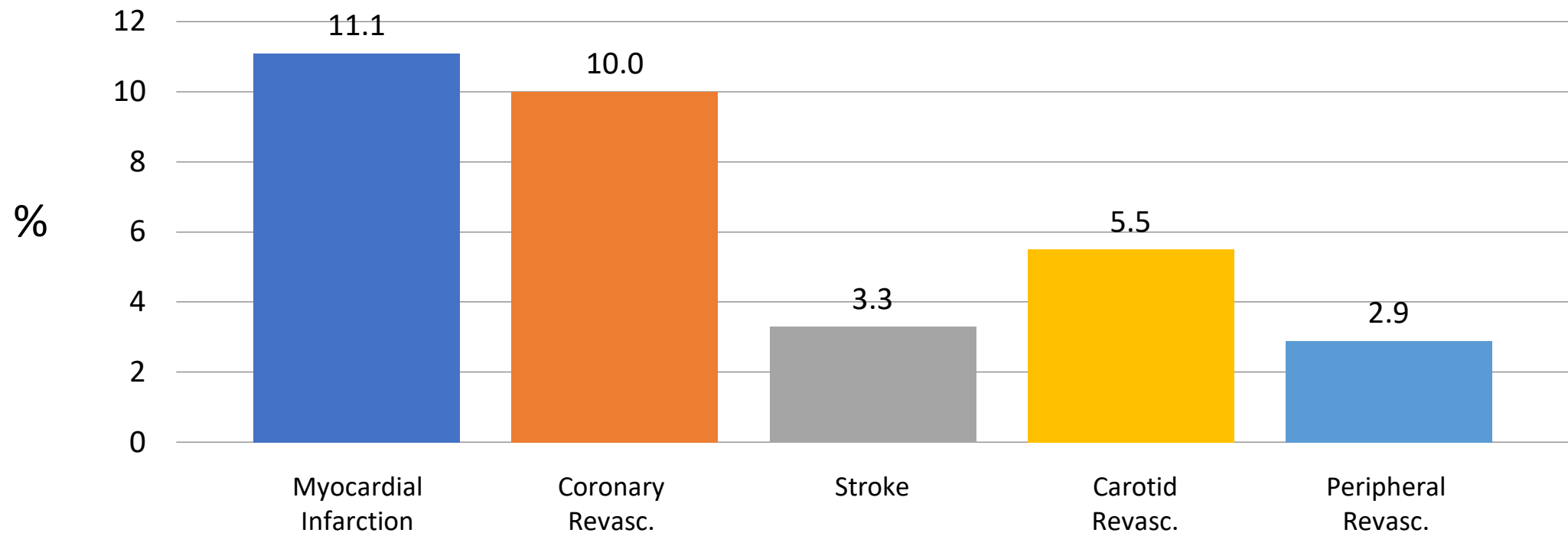


1. Seshasai *et al.* *N Engl J Med* 2011;364:829–841; 2. Folsom *et al.* *Diabetes Care* 1999;22:1077–83; 3. Huxley *et al.* *BMJ* 2006;332:73–8; 4. IDF. [Diabetes Atlas](#). 2015.
5. WHO - Global Atlas on Cardiovascular Diseases Prevention and Control

Età alla diagnosi di T2DM e perdita di anni di vita in persone senza precedenti malattie cardiovascolari

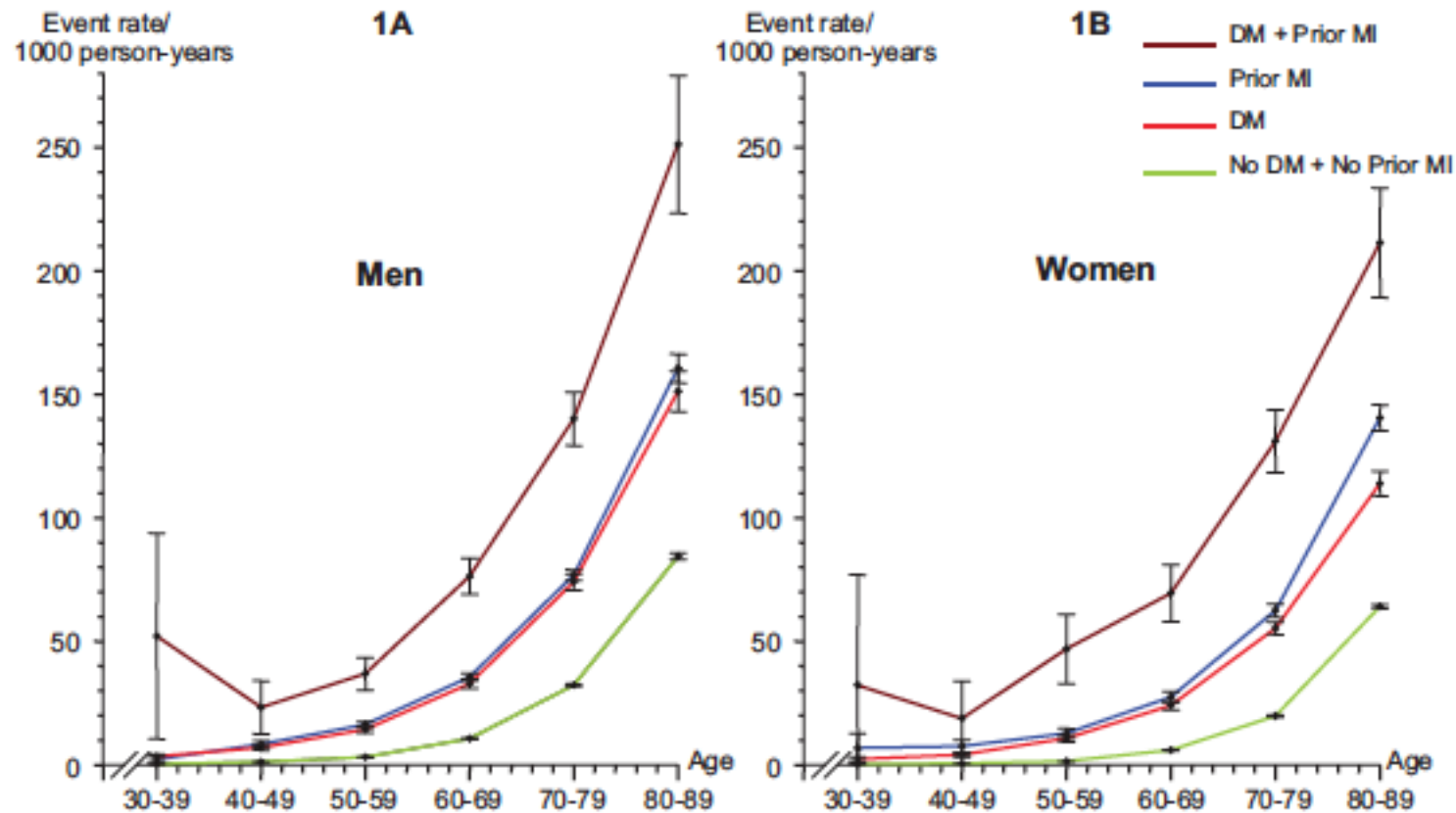


Prevalence of cardiovascular complications in people with type 2 diabetes in Italy

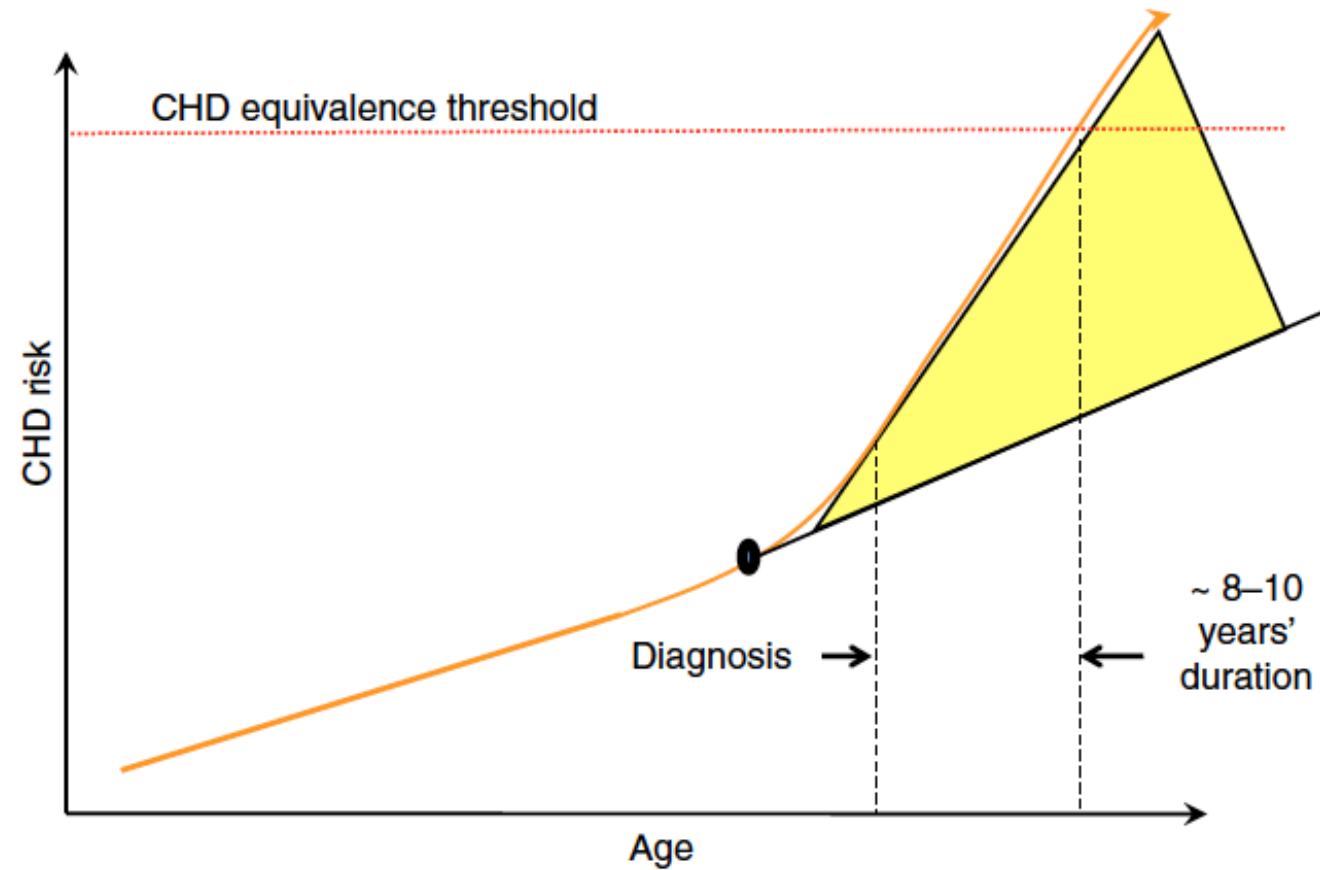


Diabetes patients requiring glucose-lowering therapy and nondiabetics with a prior MI carry the same cardiovascular risk

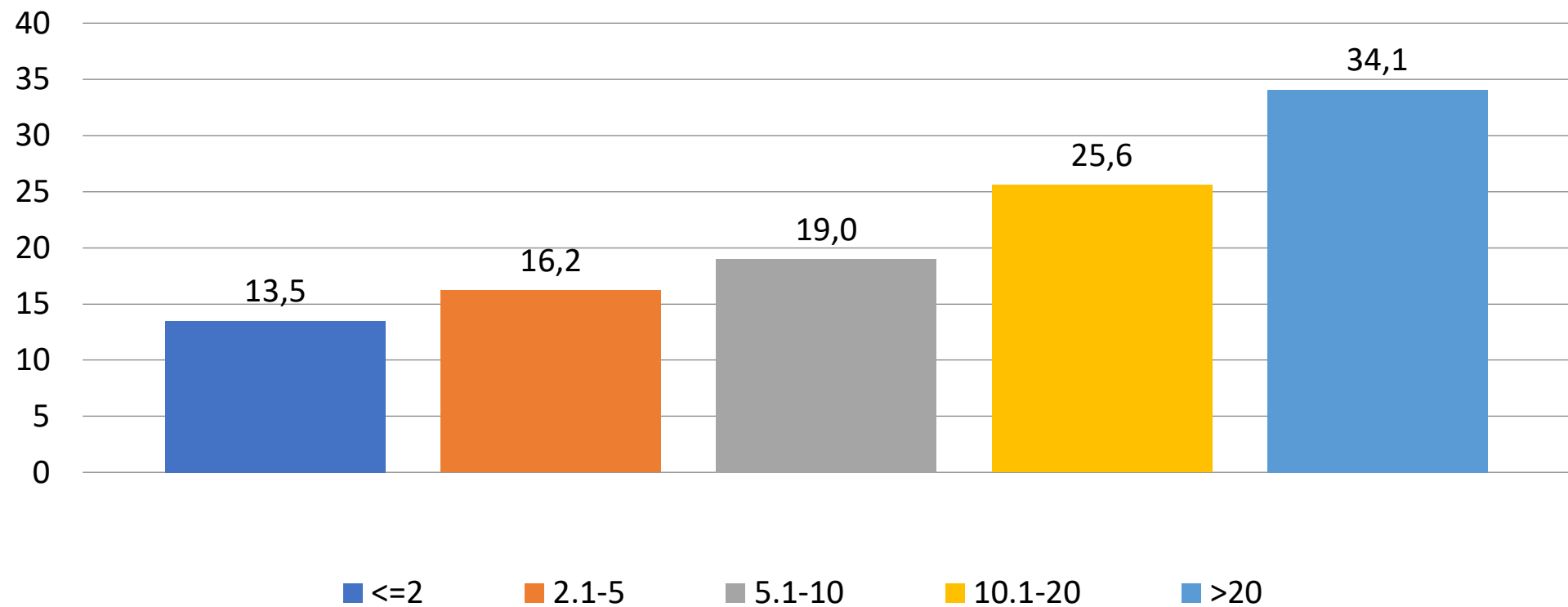
A population study of 3.3 mln people



Is diabetes a CHD equivalent?



Prevalence of cardiovascular complications based on the duration of diabetes in Italy



MI, stroke, coronary, carotid and peripheral revascularisation

Cardiovascular risk categories in patients with diabetes^a

Very high risk	Patients with DM and established CVD or other target organ damage ^b or three or more major risk factors ^c or early onset T1DM of long duration (>20 years)
High risk	Patients with DM duration ≥ 10 years without target organ damage plus any other additional risk factor
Moderate risk	Young patients (T1DM aged <35 years or T2DM aged <50 years) with DM duration <10 years, without other risk factors

CV = cardiovascular; CVD = cardiovascular disease; DM = diabetes mellitus; T1DM = type 1 diabetes mellitus; T2DM = type 2 diabetes mellitus.

^aModified from the 2016 European Guidelines on cardiovascular disease prevention in clinical practice.

^bProteinuria, renal impairment defined as eGFR <30 mL/min/1.73 m², left ventricular hypertrophy, or retinopathy.

^cAge, hypertension, dyslipidemia, smoking, obesity.

Treat to target or
Treat to benefit?

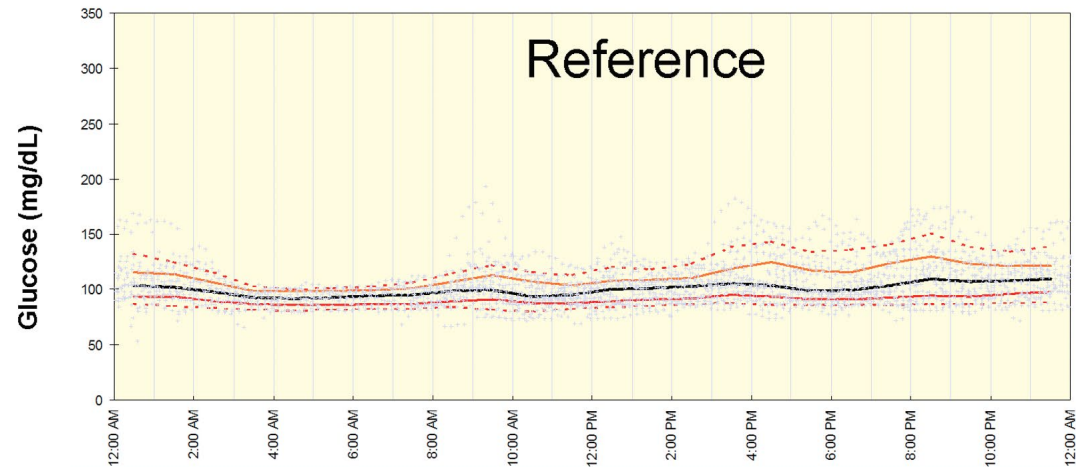
La glicemia

Subjects with Normal Glucose Tolerance

A

N	Targets (mg/dL)	<70	70-140	>140	MEAN	SD	MAX	MIN	Total AUC	Hourly
2875		0.4%	94.5%	5.1%	103.4	18.7	193.0	83.0	2407 mg-24hr/dL	100 mg-hr/dL
	HbA1c	Percentile	10th	25th	50th	75th	90th	IQR	Waking	Sleeping
	5.1%		84.6	91.1	100.3	119.9	123.6	20.9	104 mg-hr/dL	95 mg-hr/dL

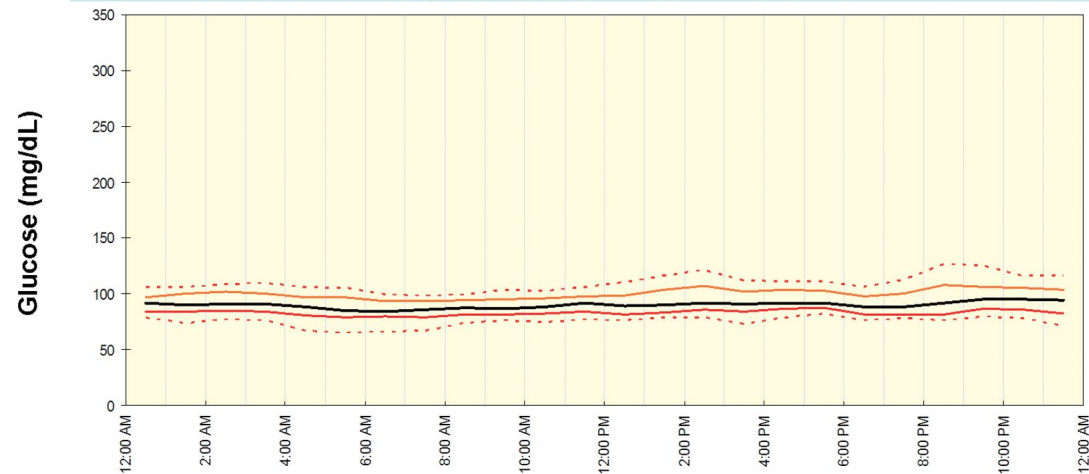
All values are expressed in mg/dL except where indicated.



B

N	Targets (mg/dL)	<70	70-140	>140	MEAN	SD	MAX	MIN	Total AUC	Hourly
2303		5.2%	94.1%	0.7%	91.4	15.2	166.0	25.0	2159 mg-24hr/dL	90 mg-hr/dL
	HbA1c	Percentile	10th	25th	50th	75th	90th	IQR	Waking	Sleeping
	5.0%		75.2	83.0	90.0	100.0	110.0	17.1	91 mg-hr/dL	88 mg-hr/dL

All values are expressed in mg/dL except where indicated.

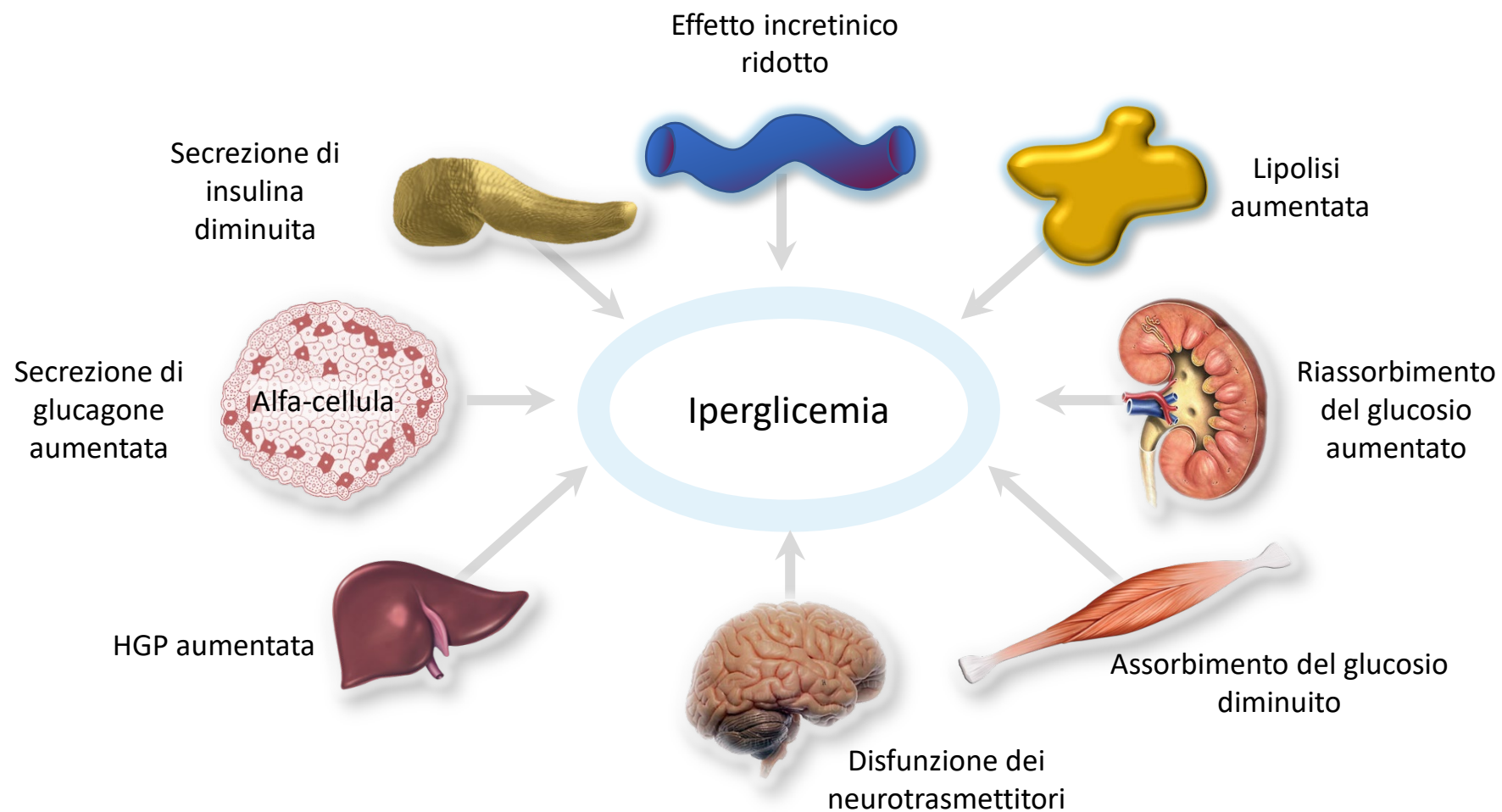


The modal day and the AGP depict 3,628 continuous glucose readings measured for 30 days

The modal day shows each data point graphed without regard to date

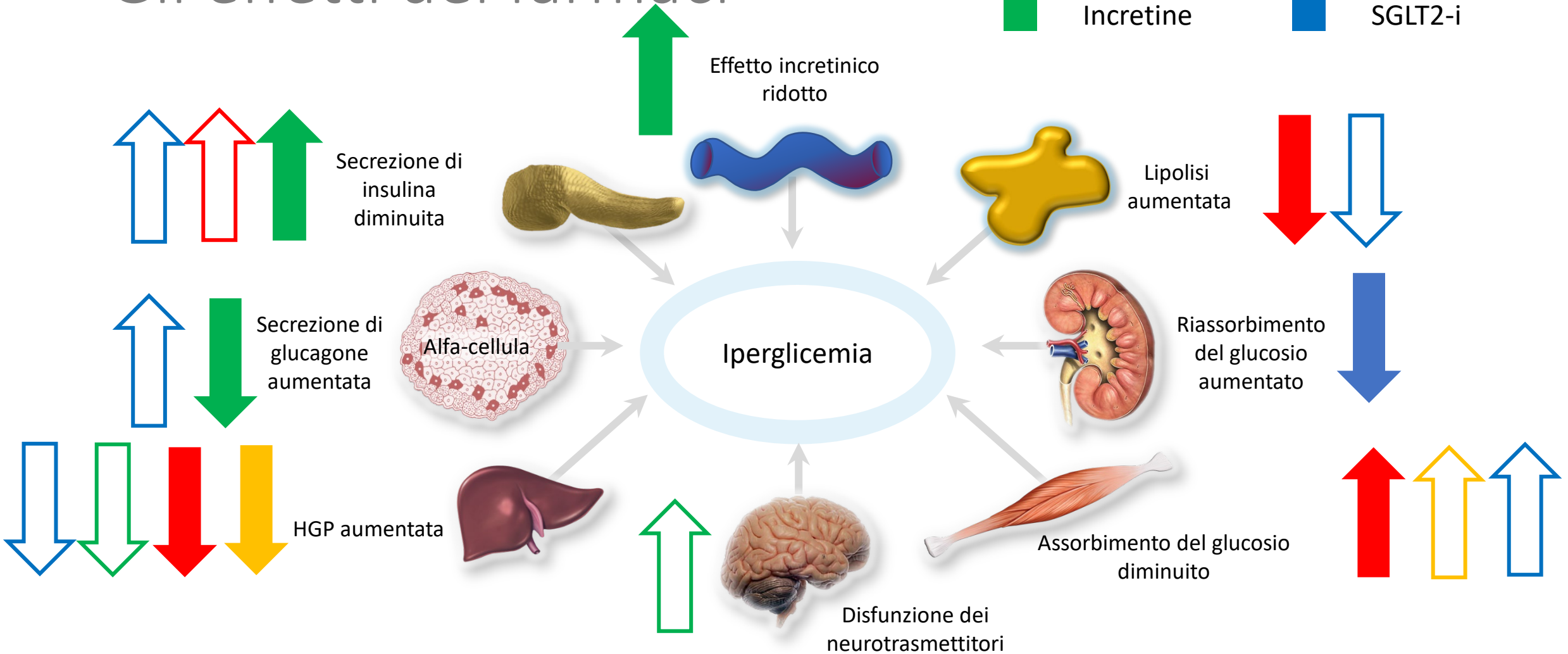
The AGP replaces the individual data points with five smoothed frequency curves, which represent the underlying glycaemic pattern (accounting for outlier values)

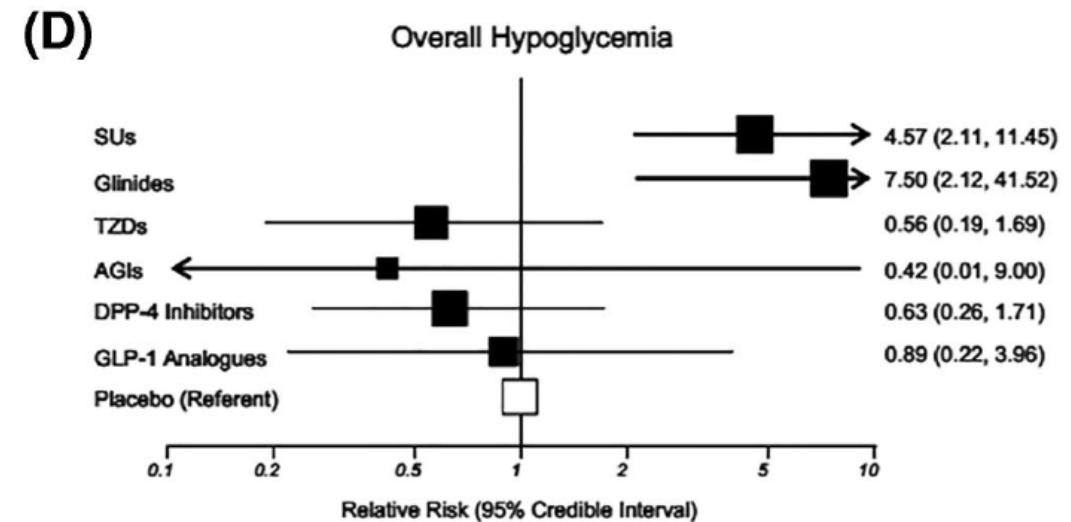
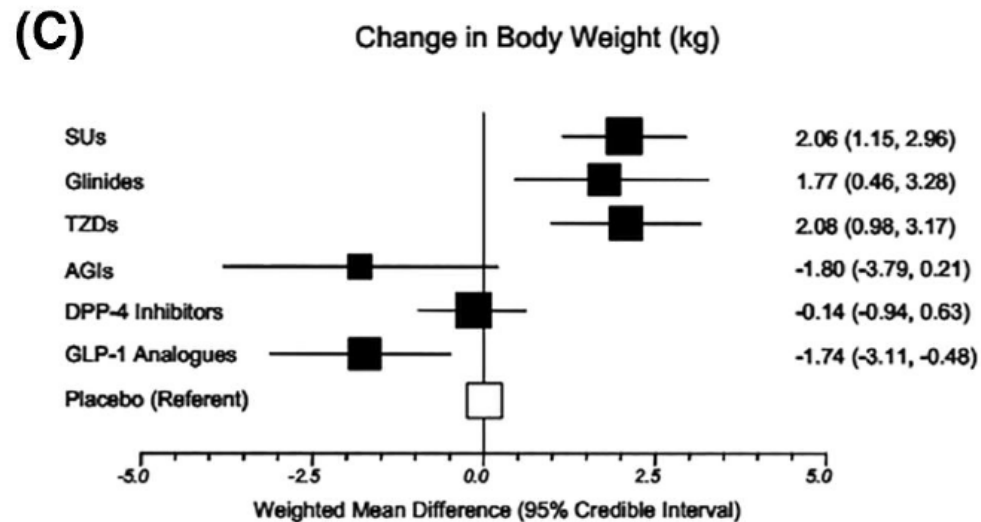
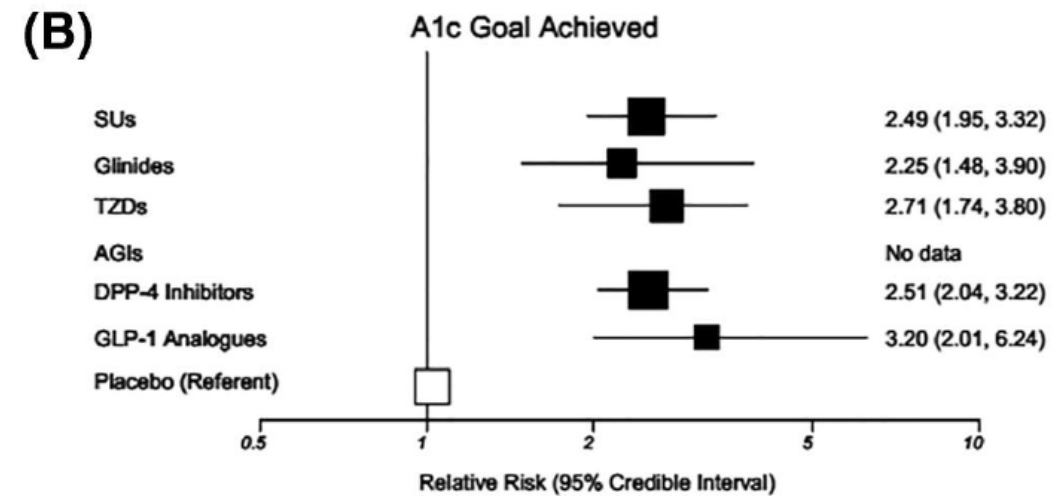
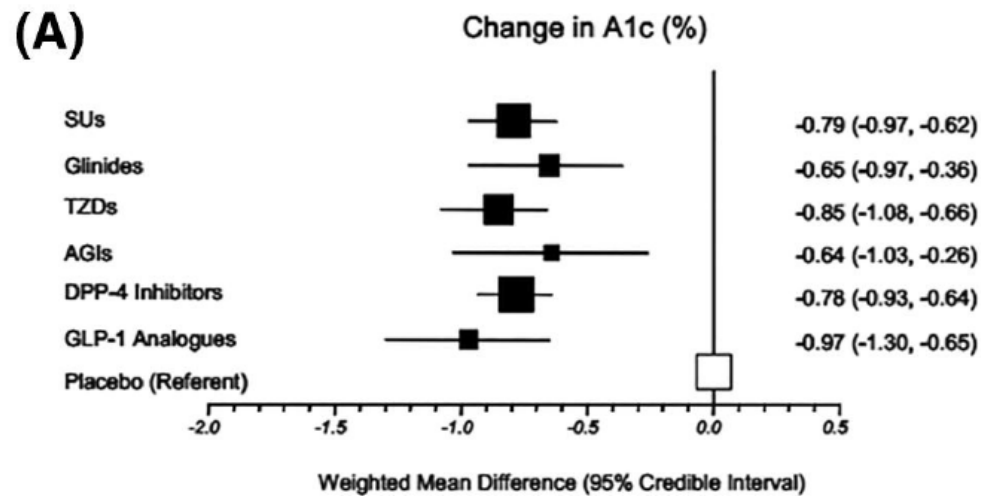
The statistical summary (shown separately, but contained in the AGP report) is customisable



Gli effetti dei farmaci

- metformina
- Incretine
- pioglitazone
- SGLT2-i





*HbA1c goal <7% (53 mmol/mol). The squares represent the pooled effect size for each class of oral glucose-lowering drug. Error bars represent 95% credible intervals. The number of trials included in each mixed-treatment comparison analysis is as follows: A = 26 trials, B = 13 trials, C = 15 trials and D = 24 trials.

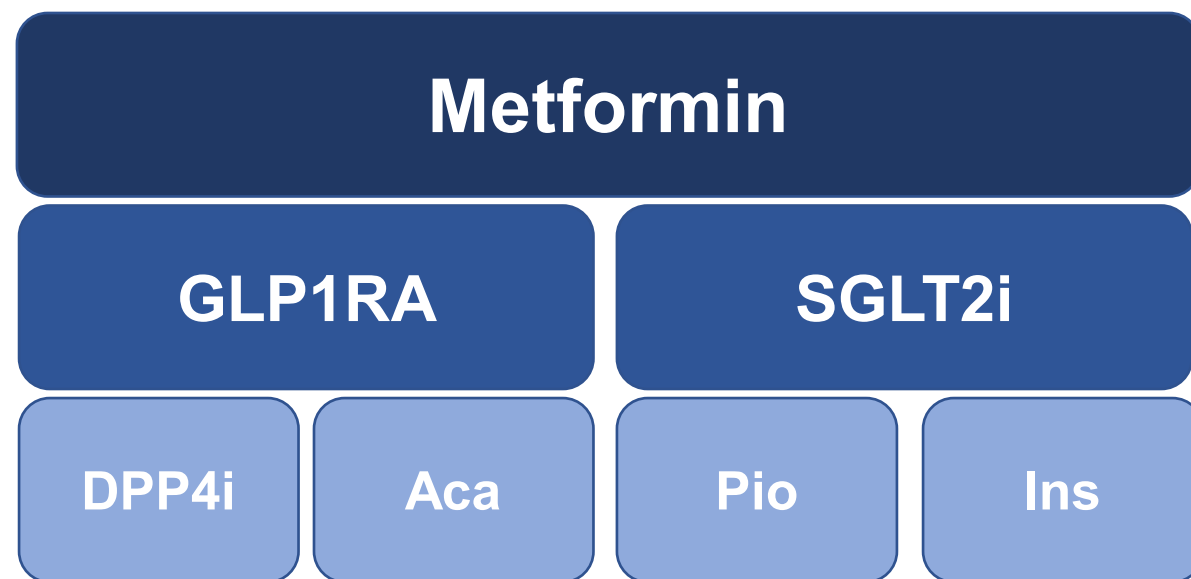
Terapia Farmacologica

Quali sono i farmaci di prima, seconda e terza istanza da impiegare per il controllo della glicemia nei pazienti con diabete di tipo 2 senza pregressi eventi cardiovascolari?

Si raccomanda l'uso di metformina come farmaco di prima scelta per il trattamento a lungo termine in pazienti con diabete di tipo 2 senza pregressi eventi cardiovascolari.

SGLT-2i e GLP-1 RA sono raccomandati come farmaci di seconda scelta.

Pioglitazone, DPP-4i, acarbosio ed insulina dovrebbero essere considerati farmaci di terza scelta.



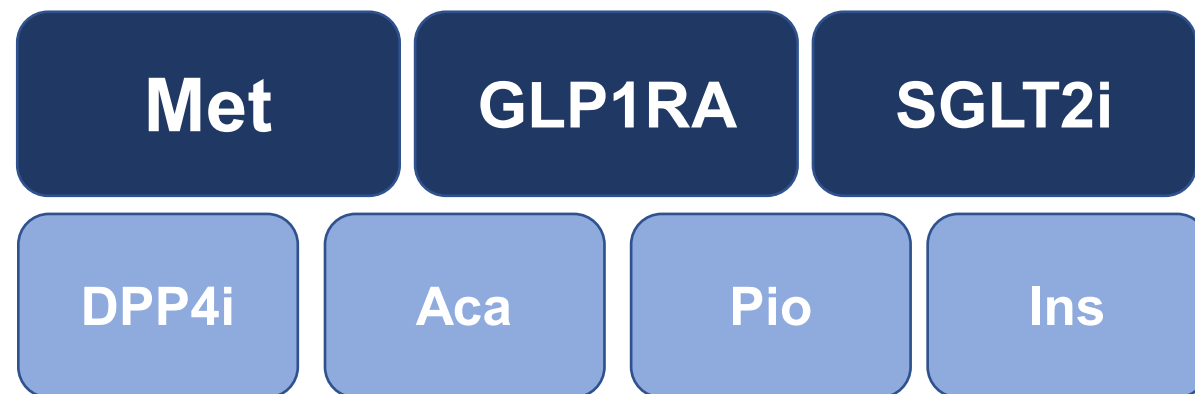
Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: moderata.

Terapia Farmacologica

Quali sono i farmaci di prima, seconda e terza istanza da impiegare per il controllo della glicemia nei pazienti con diabete di tipo 2 con pregressi eventi cardiovascolari?

Si raccomanda l'uso di metformina, SGLT-2i e GLP-1 RA come farmaci di prima scelta per il trattamento a lungo termine in pazienti con diabete di tipo 2 con pregressi eventi cardiovascolari e senza scompenso cardiaco.

Pioglitazone, DPP-4i, acarbosio ed insulina dovrebbero essere considerati farmaci di seconda scelta.



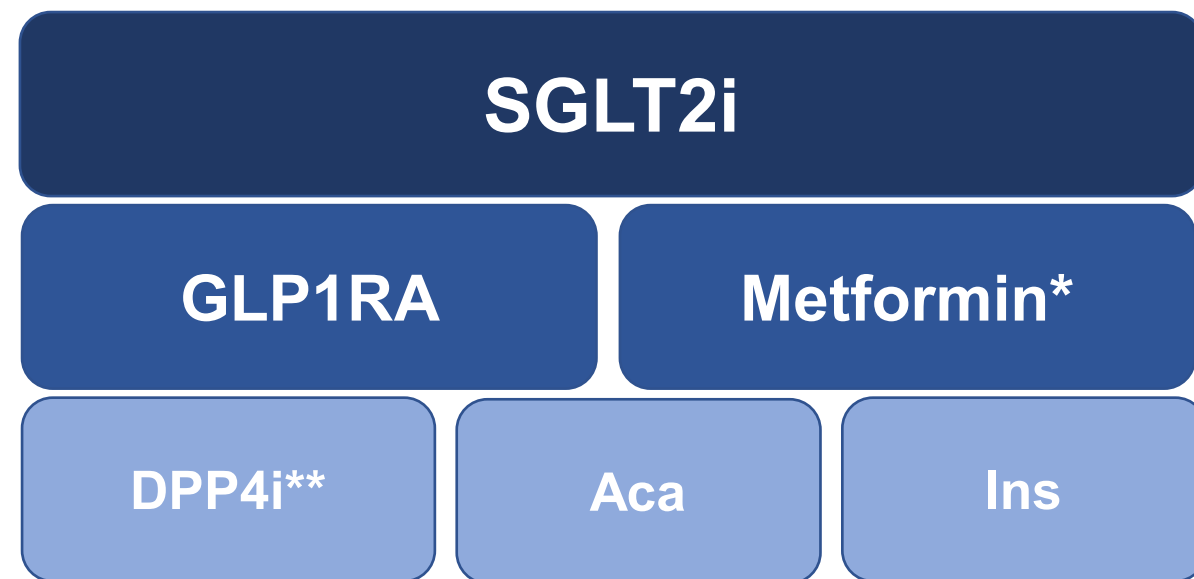
Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: moderata.

Terapia Farmacologica

Quali sono i farmaci di prima, seconda e terza istanza da impiegare per il controllo della glicemia nei pazienti con diabete di tipo 2 con scompenso cardiaco?

Si raccomanda l'uso di SGLT-2i come farmaci di prima scelta per il trattamento a lungo termine di pazienti con diabete di tipo 2 con scompenso cardiaco.

I GLP-1 RA e metformina dovrebbero essere considerati come farmaci di seconda scelta, mentre DPP-4i, acarbosio ed insulina come farmaci di terza scelta.

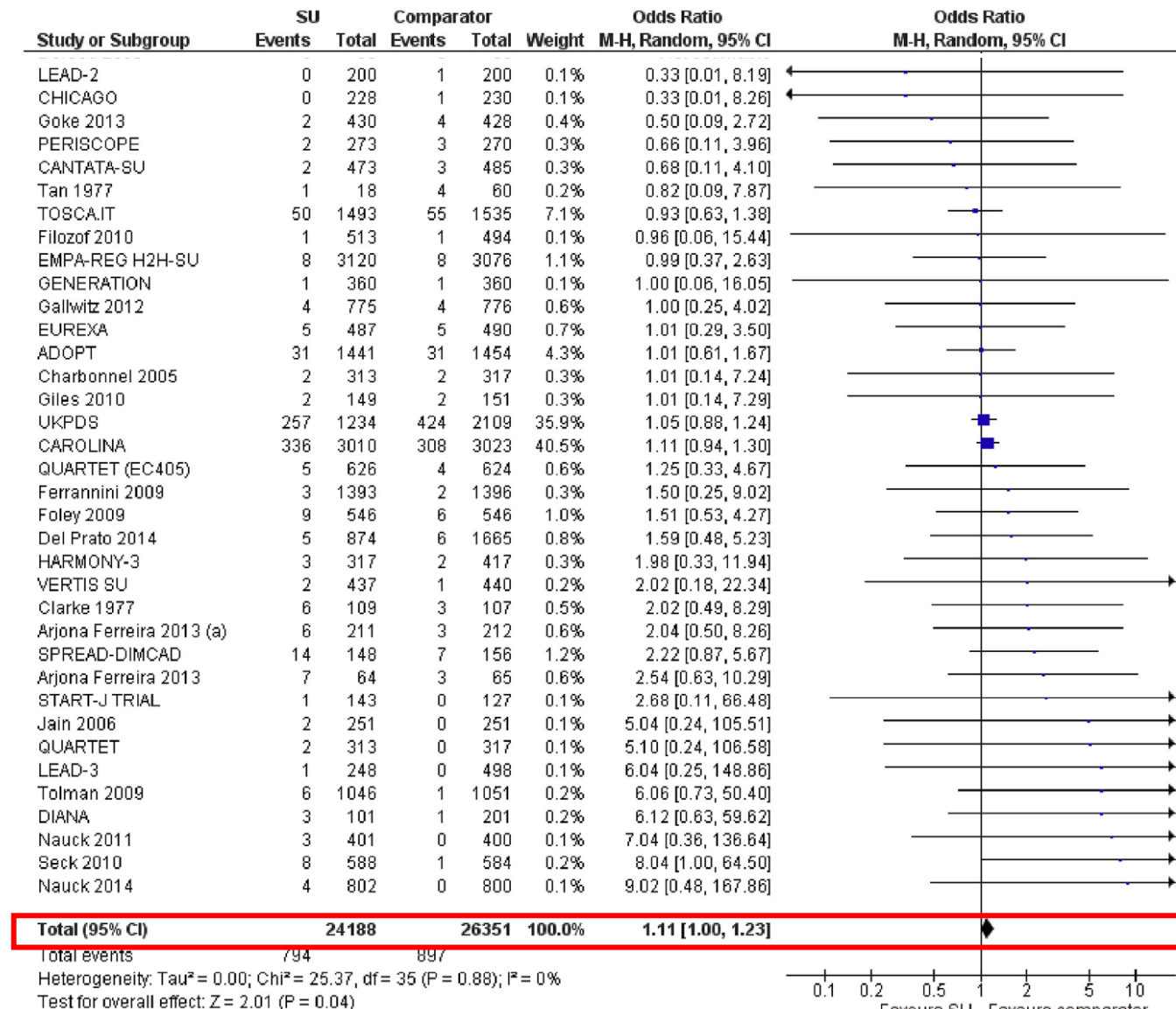


*La metformina è controindicata in classe NYHA III-IV

**Saxagliptin è associato ad un aumento di ricoveri per scompenso cardiaco

Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: moderata.

Effetto dei secretagoghi dell'insulina sugli eventi CV e sulla mortalità per tutte le cause: una meta-analisi di studi randomizzati controllati



- Metanalisi di 46 RCT (24188 nel braccio con SU e 26351 nel braccio di confronto)
- I secretagoghi dell'insulina erano associati a un rischio significativamente aumentato di mortalità per tutte le cause rispetto a placebo/nessuna terapia o altre terapie anti-iperglicemiche (**MH-OR 1.11 [1.00, 1.23], $p = 0.04$**)

Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN)

- I principi fondamentali su cui si basa il SSN dalla sua istituzione, avvenuta con la legge n.833 del 1978, sono:
 - Universalità: l'estensione delle prestazioni sanitarie a tutta la popolazione
 - Uguaglianza: i cittadini devono accedere alle prestazioni del SSN senza nessuna distinzione di condizioni individuali, sociali ed economiche
 - Equità: a tutti i cittadini deve essere garantita parità di accesso in rapporto a uguali bisogni di salute

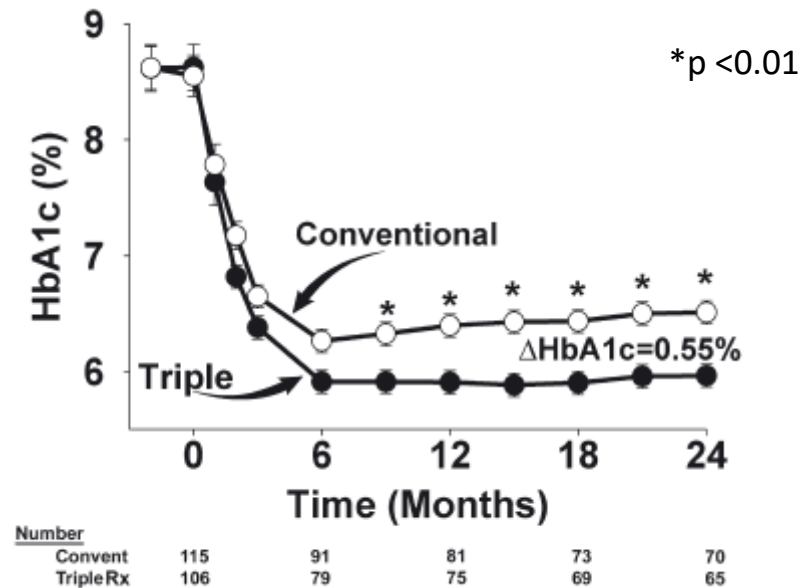


Perché il trattamento ideale è la terapia combinata?

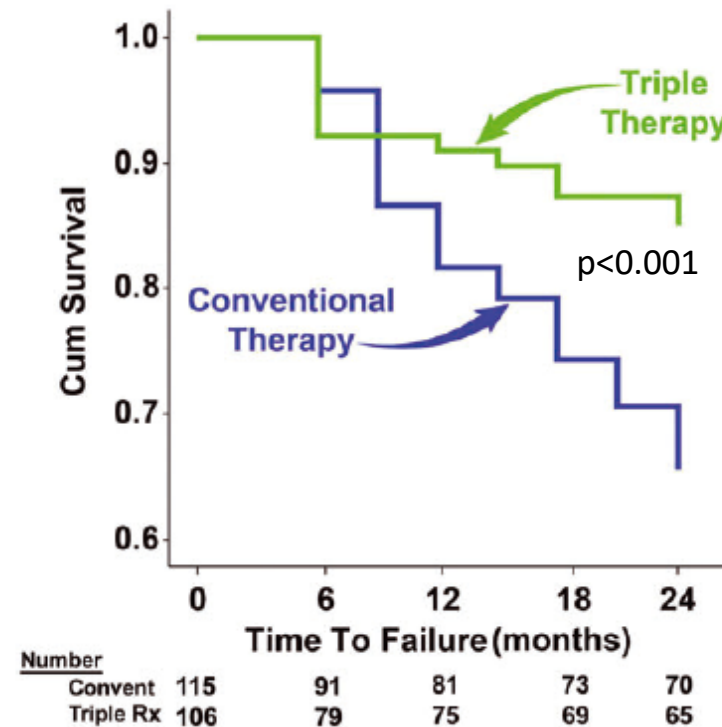
- Base fisiopatologica
- Meccanismo d'azione complementare
- Efficacia e sicurezza
- Effetti extra-glicemici

Initial combination therapy with metformin, pioglitazone and exenatide is more effective than sequential add-on therapy in subjects with new-onset diabetes

Time-related change in HbA1c

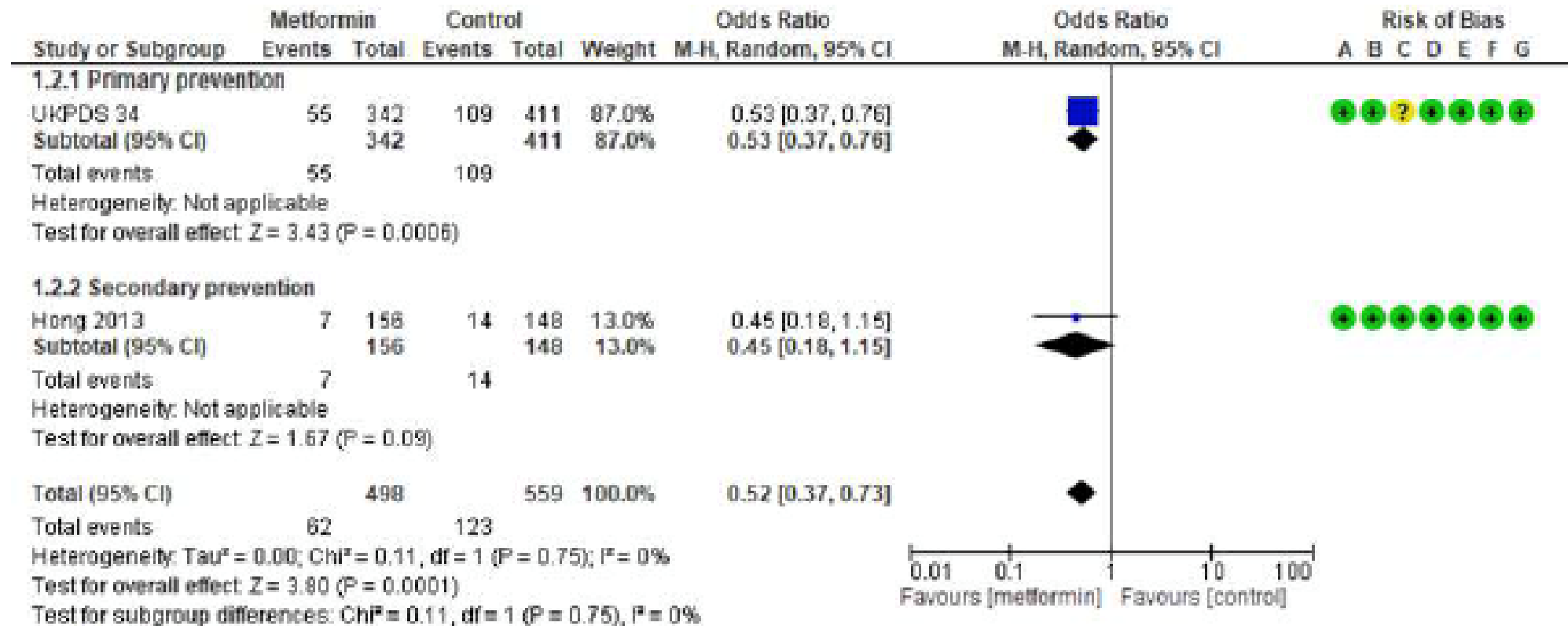


Kaplan–Meier plot of time to treatment failure, defined as HbA1c >6.5%

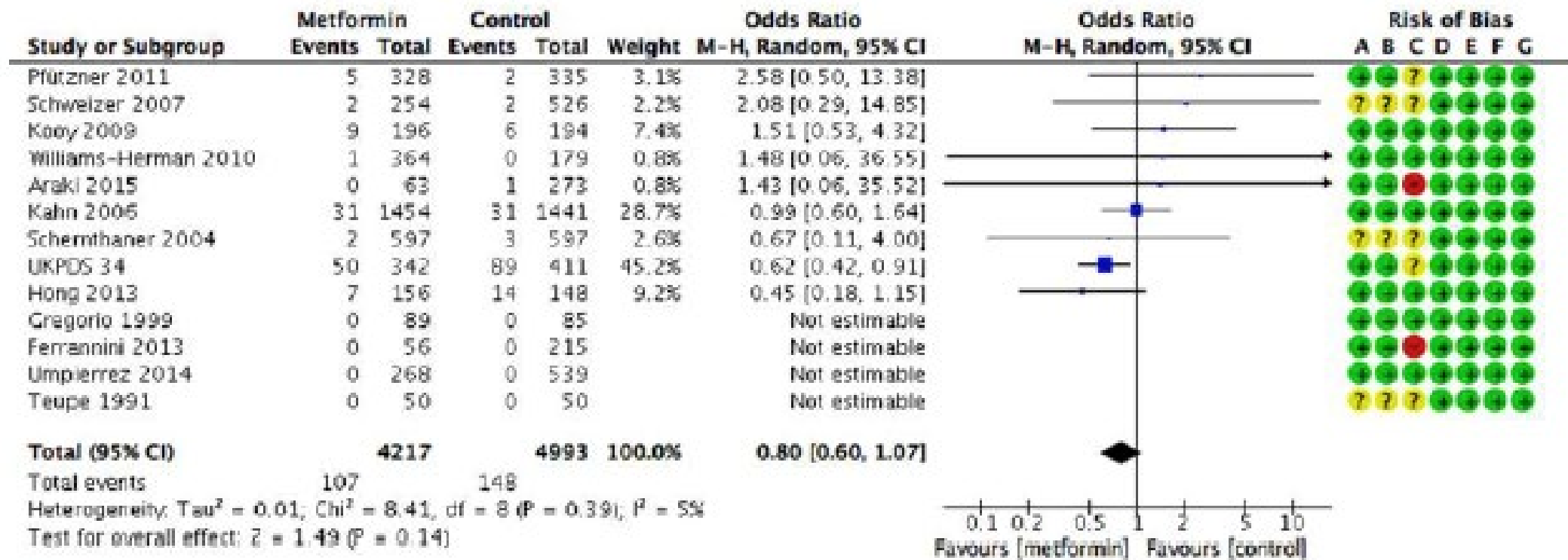


Caso clinico 1

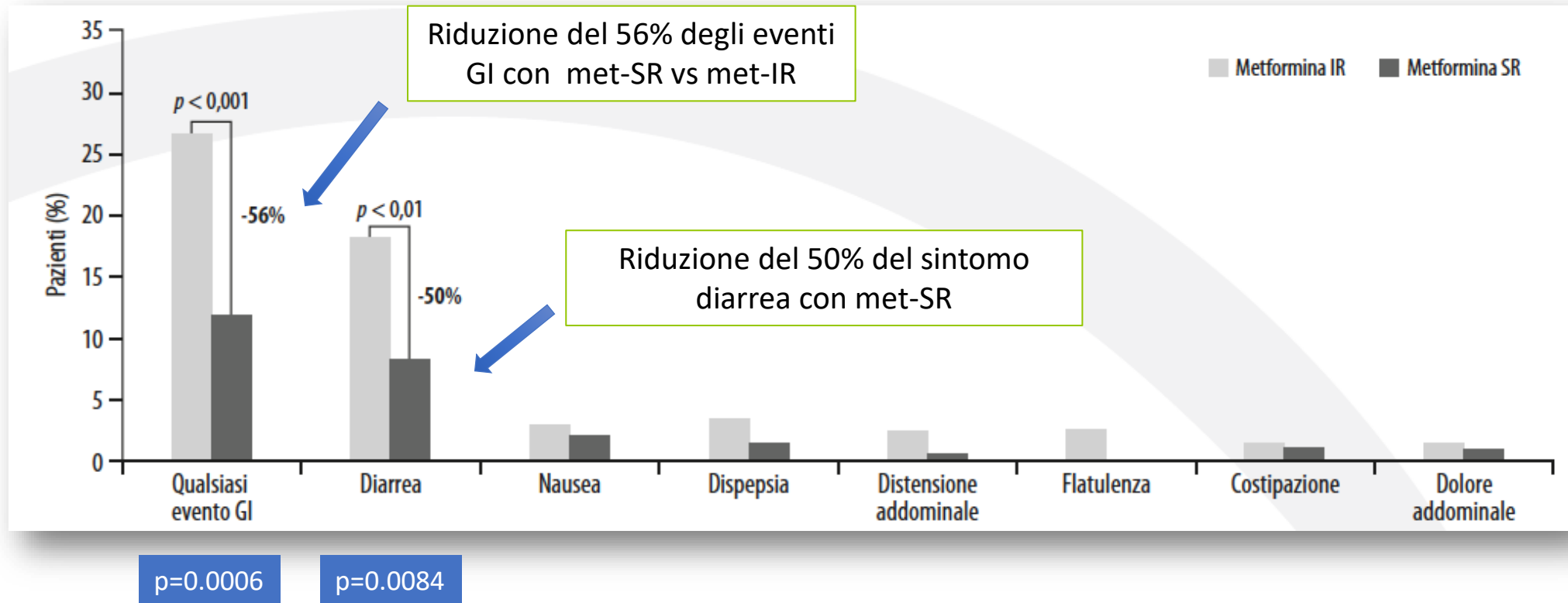
Effetti del trattamento con metformina rispetto a placebo/nessun trattamento o altri farmaci attivi sul rischio di MACE



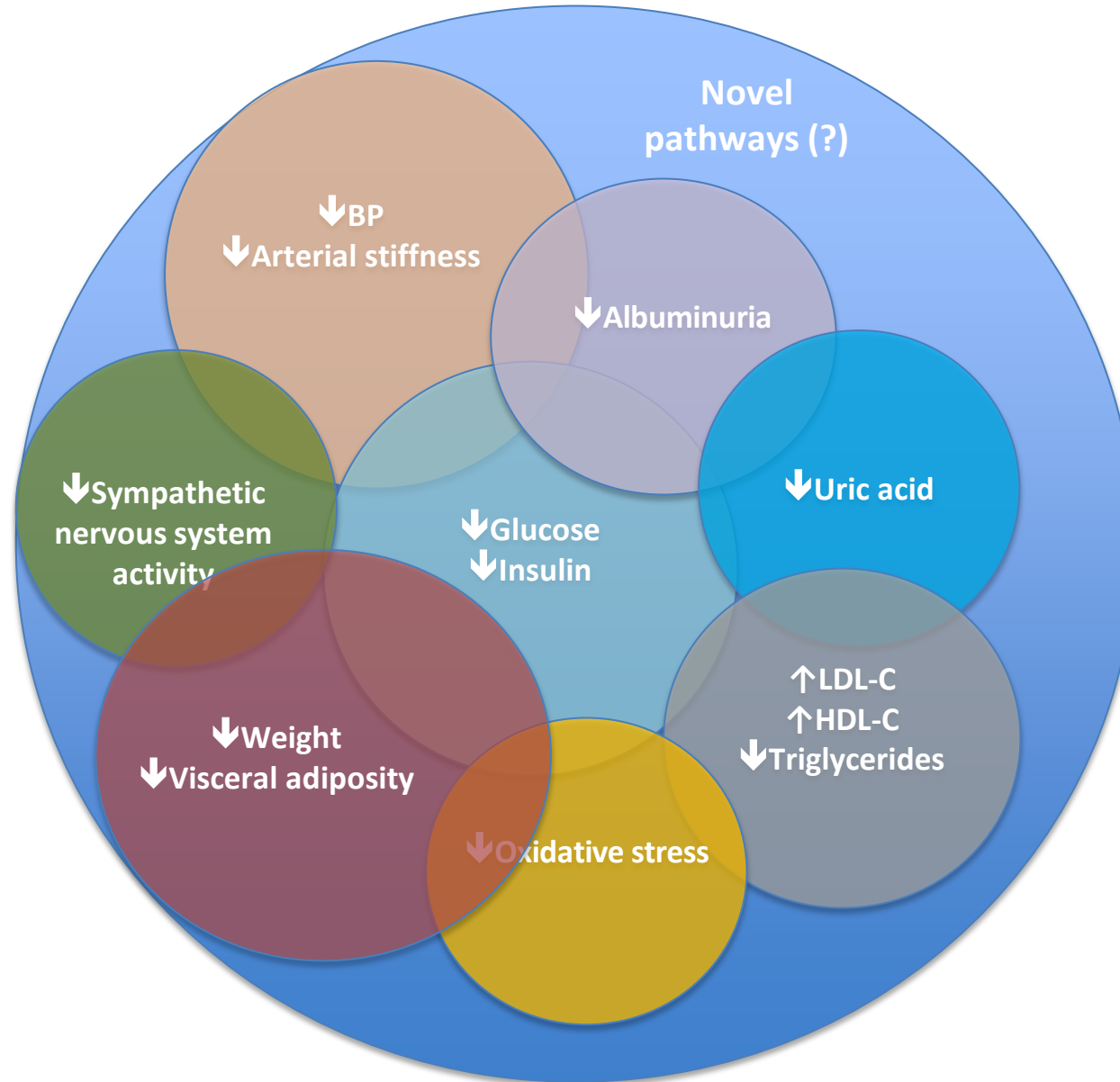
Effetti del trattamento con metformina rispetto ai placebo/nessun trattamento o altri farmaci attivi sul rischio di morte da tutte le cause



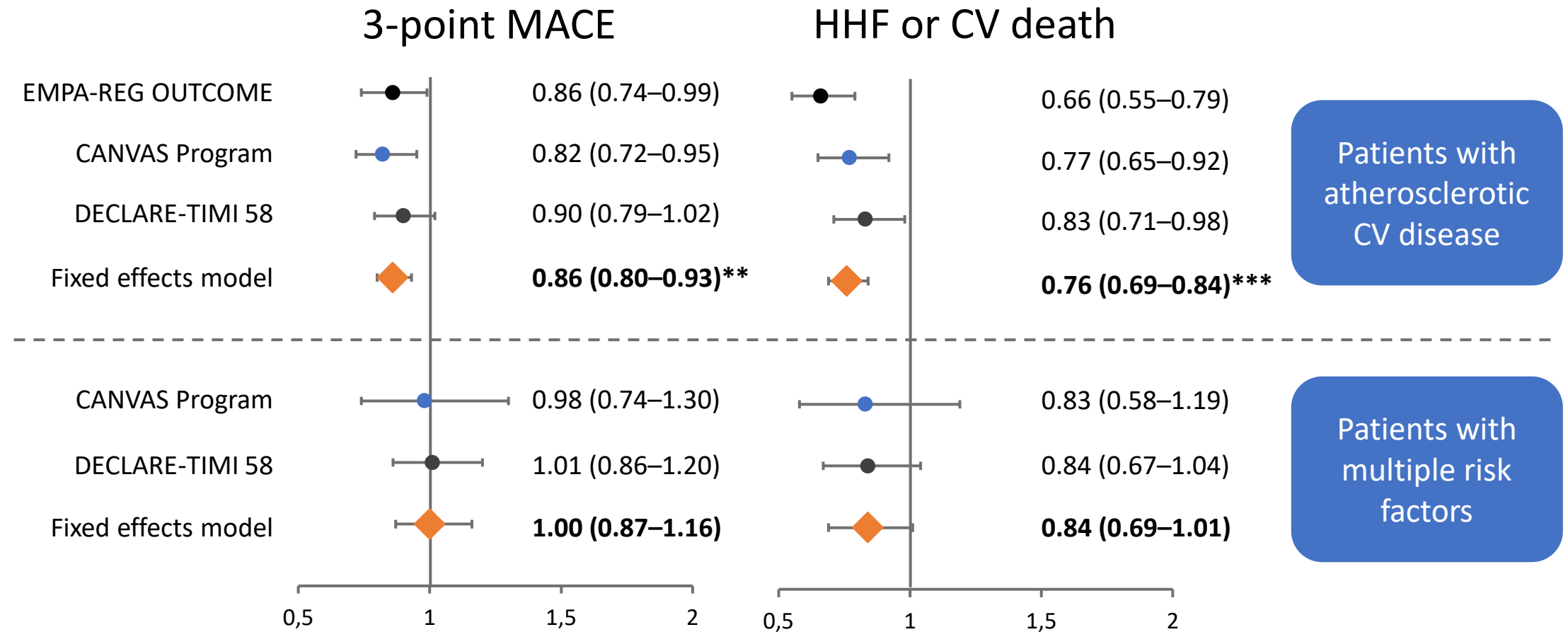
Effetti collaterali GI sostituendo met-IR con met-SR



SGLT2i Modulates Several Factors Related to CV risk



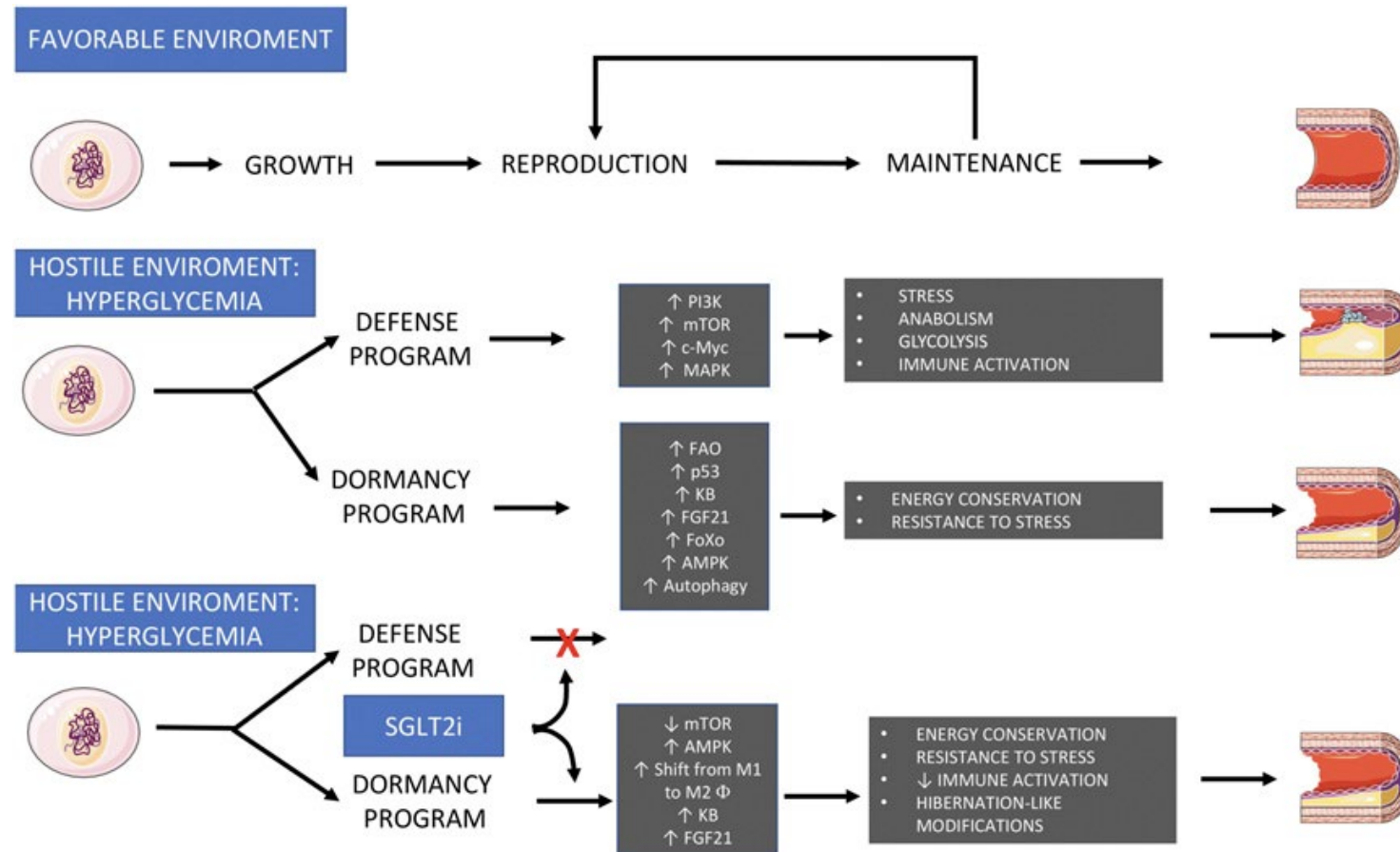
The SGLT2i class offers cardioprotection in a broad range of patients with T2D: network meta-analysis¹

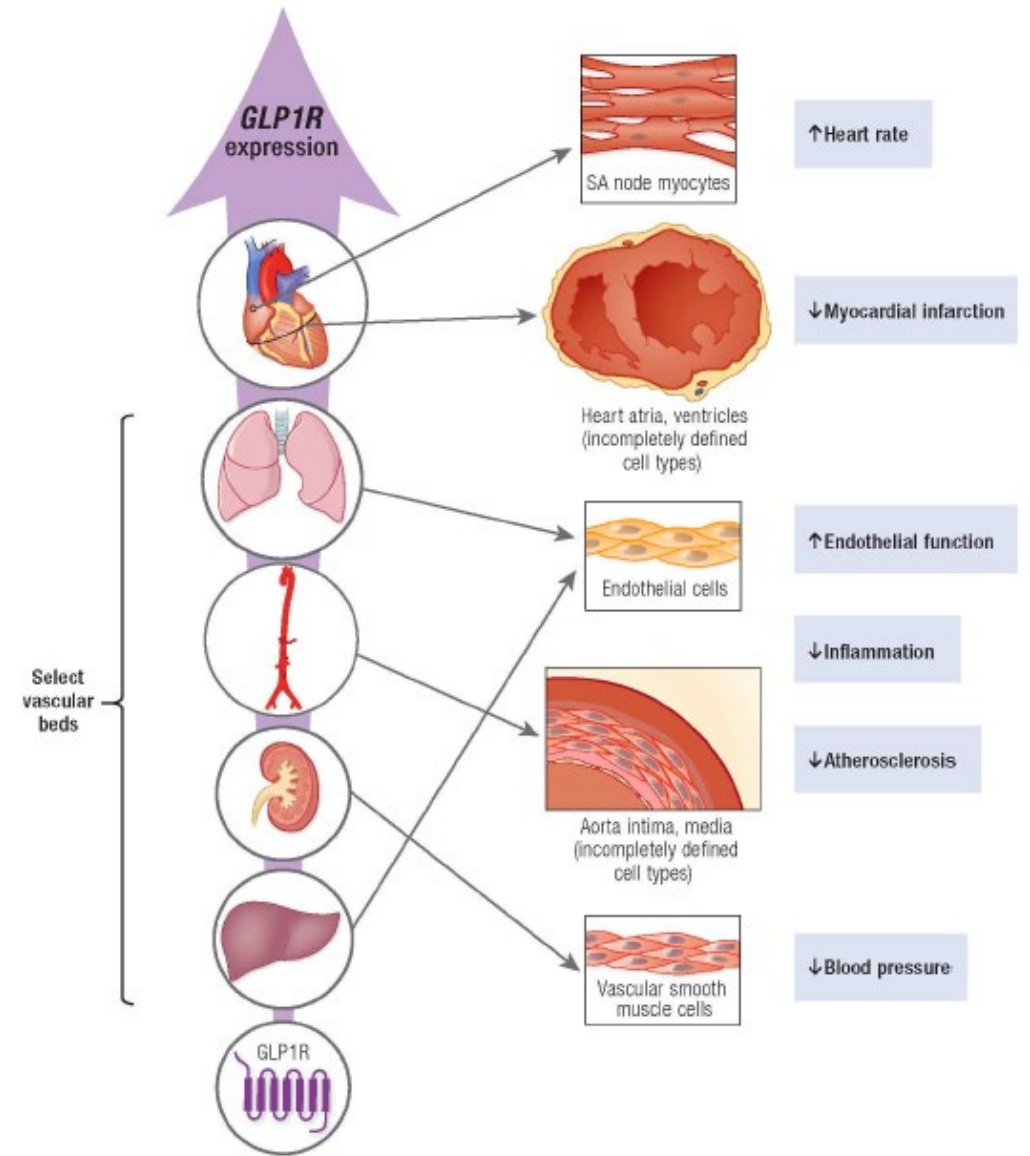
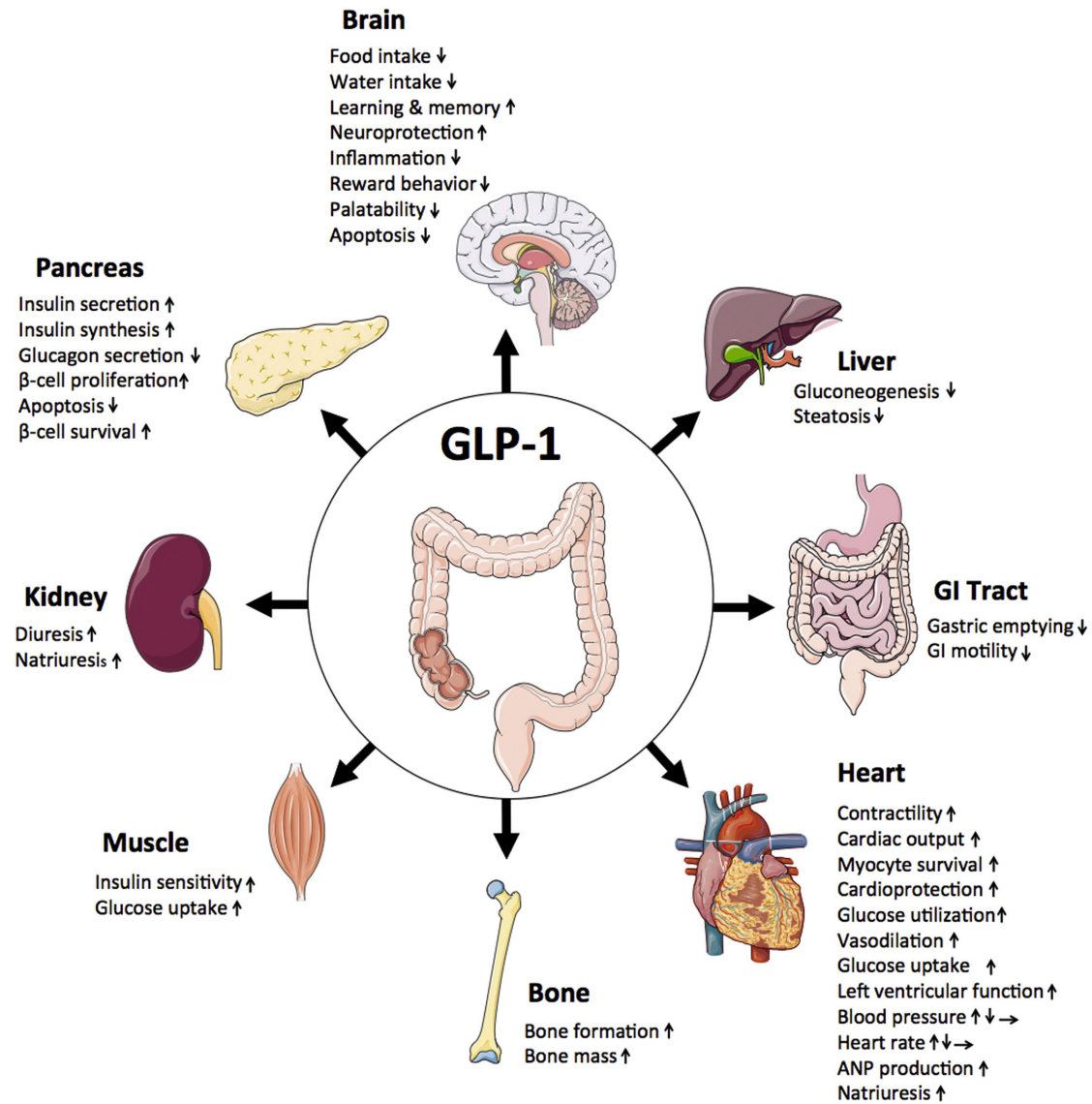


** $p < 0.001$; *** $p < 0.0001$. Values shown are hazard ratio (95% confidence interval)

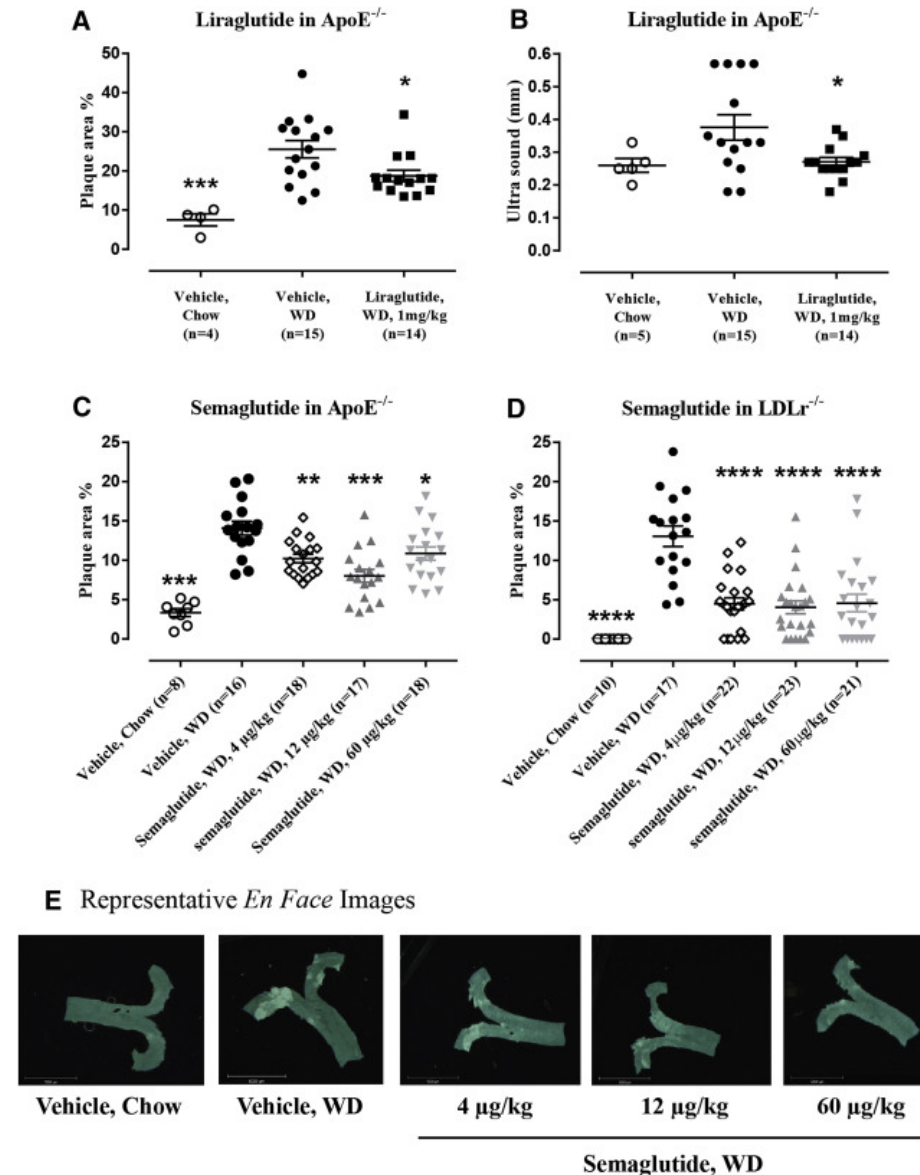
CV, cardiovascular disease; HHF, hospitalization for heart failure; MACE, major adverse cardiovascular events

Reinterpreting cardiorenal protection of renal sodium–glucose cotransporter 2 inhibitors via cellular life history programming

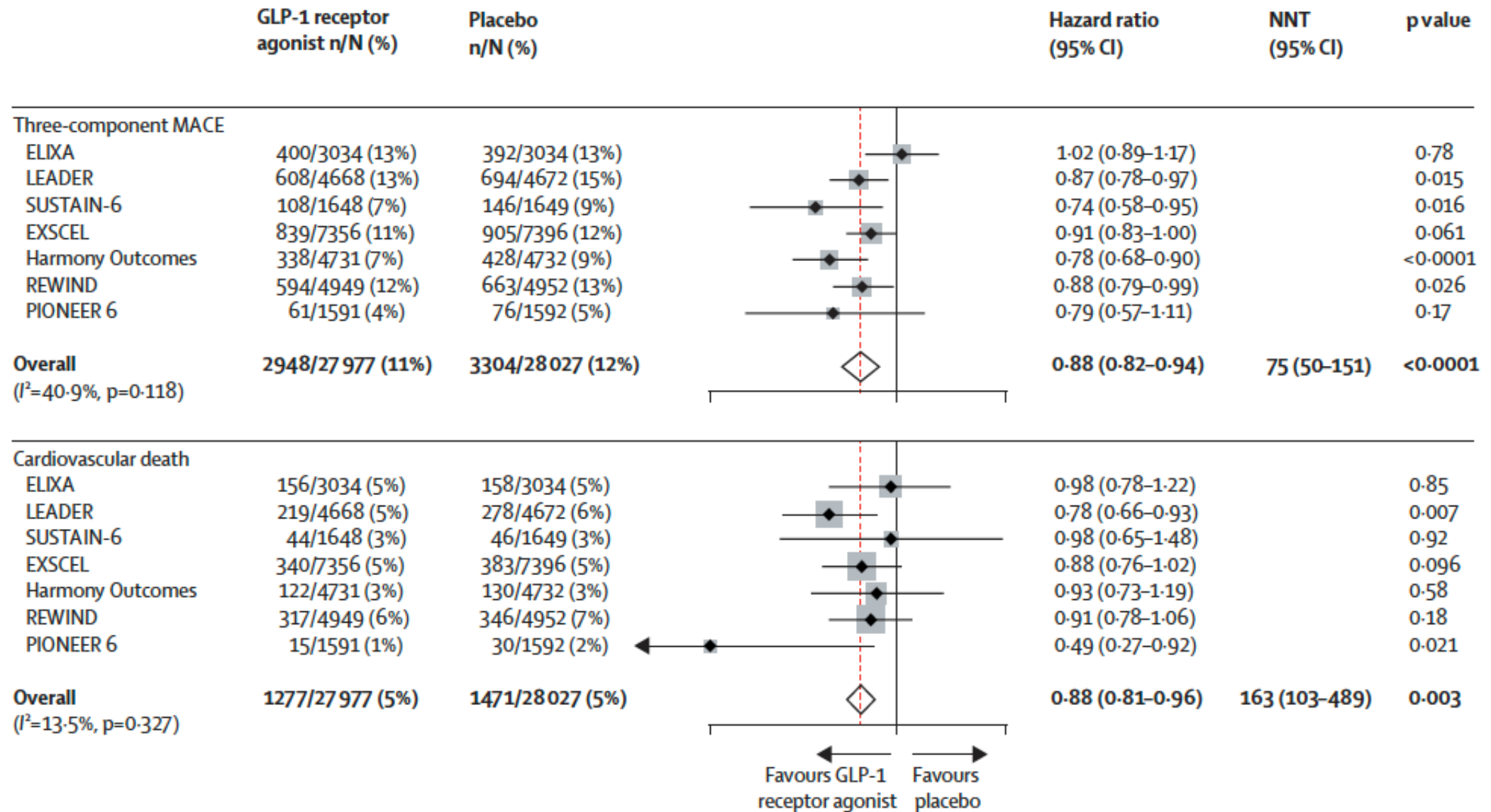




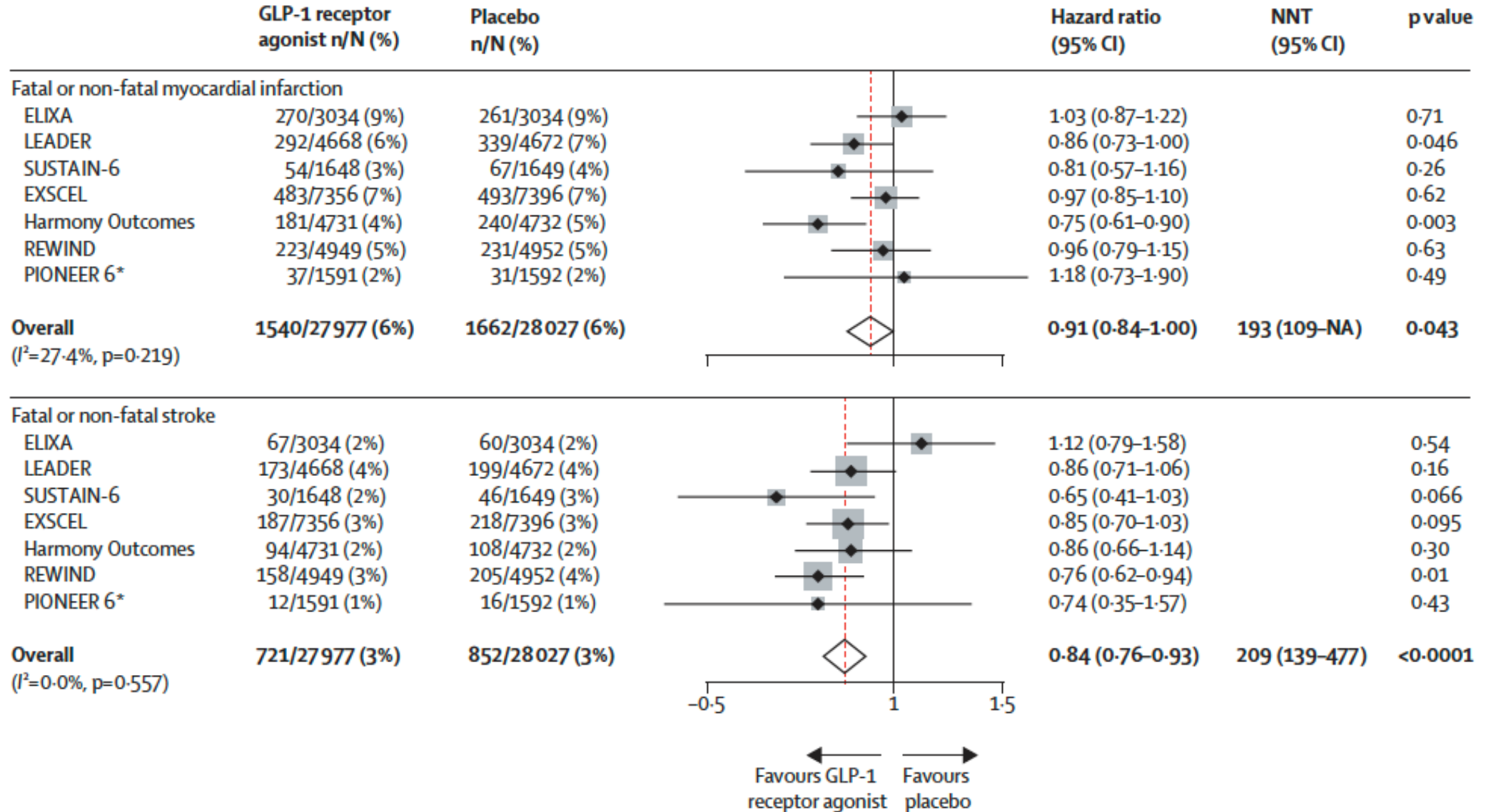
- The GLP-1RAs liraglutide and semaglutide reduce cardiovascular risk in type 2 diabetes patients.
- In ApoE^{-/-} mice and LDLr^{-/-} mice, liraglutide and semaglutide treatment significantly attenuated plaque lesion development, in part independently of body weight and cholesterol lowering.
- Semaglutide decreased levels of plasma markers of systemic inflammation in an acute inflammation model (lipopolysaccharide), and transcriptomic analysis of aortic atherosclerotic tissue revealed that multiple inflammatory pathways were down-regulated by semaglutide.



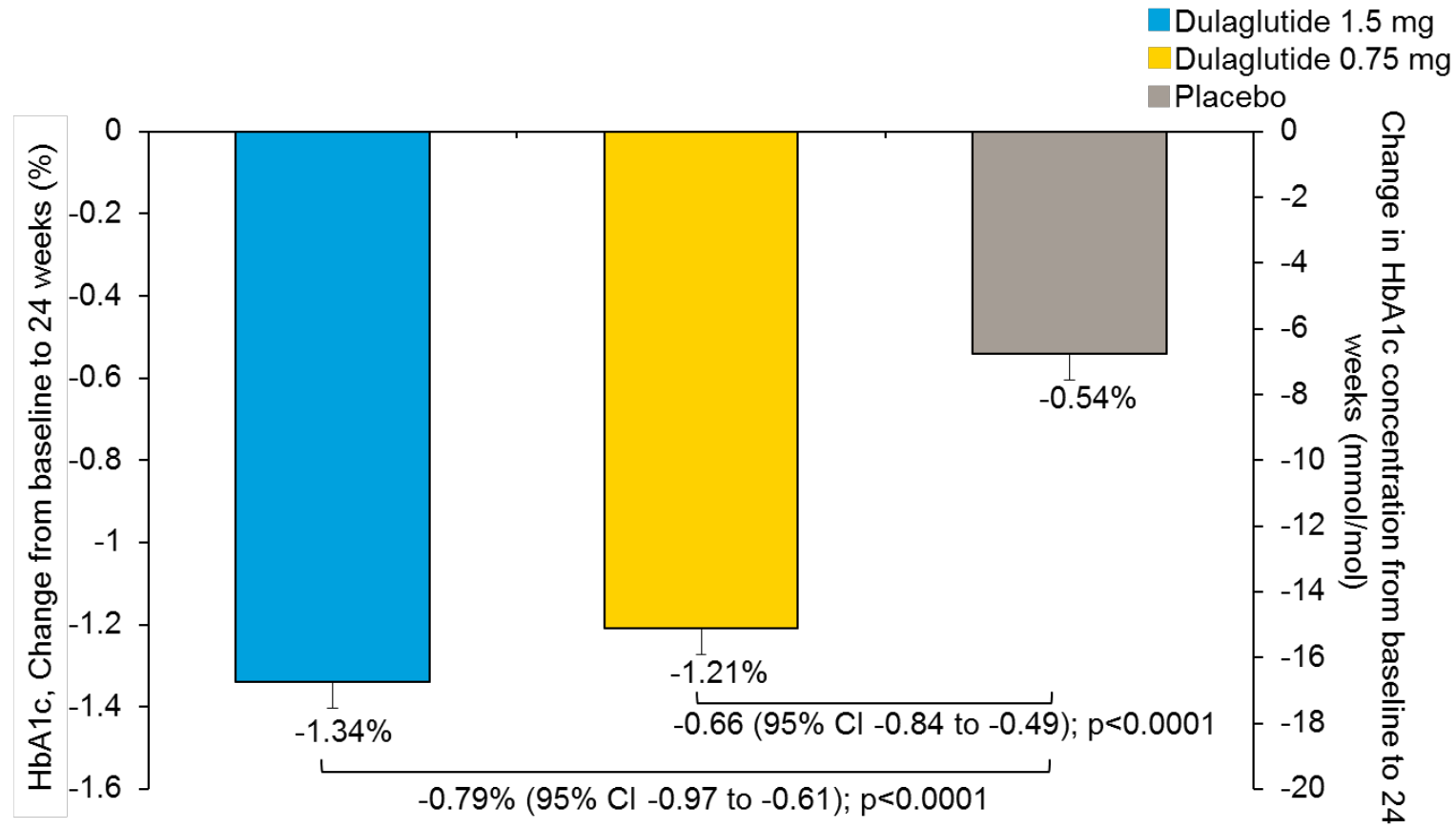
A systematic review and meta-analysis of CVOT with GLP1-RA



A systematic review and meta-analysis of CVOT with GLP1-RA



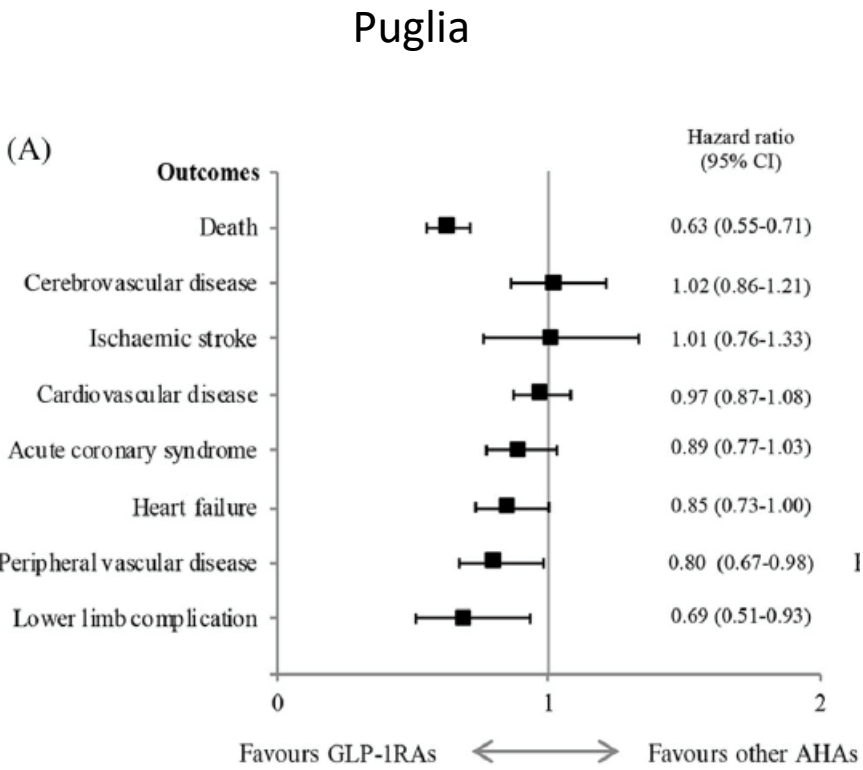
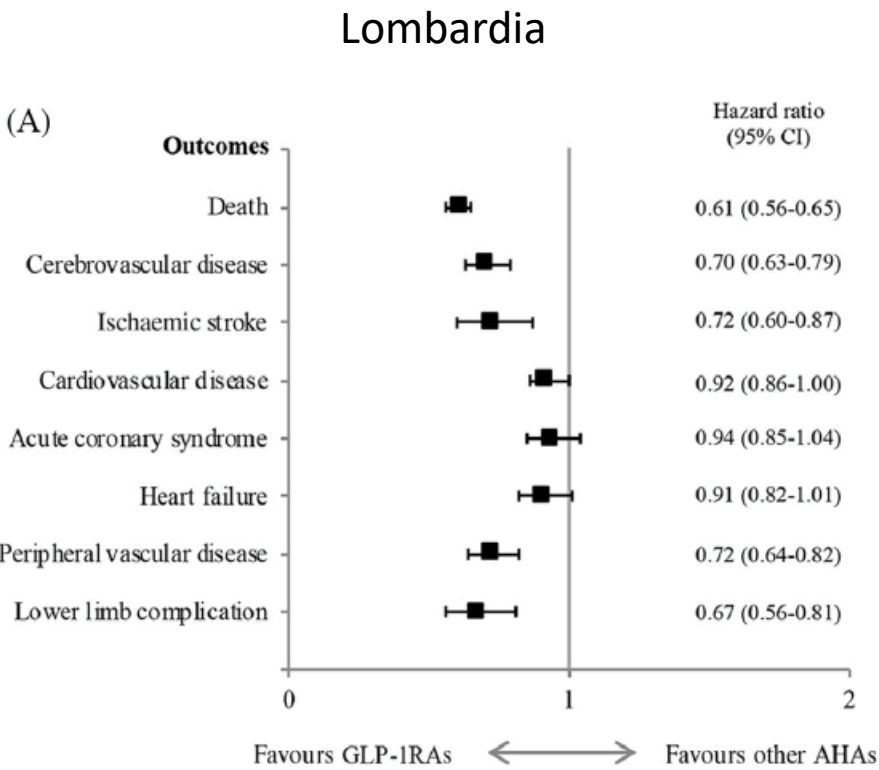
Award 10 - HbA1c Change from baseline to 24 weeks in add-on to SGLT2-i



Lower risk of death and cardiovascular events in patients with diabetes initiating glucagon-like peptide-1 receptor agonists or sodium-glucose cotransporter-2 inhibitors: A real-world study in two Italian cohorts

Marta Baviera PharmD¹ | Stefano Genovese MD² | Vito Lepore MD^{3,4} |
Pierluca Colacioppo MSc¹ | Fabio Robusto MD³ | Mauro Tettamanti MSc⁵ |
Antonio D'Ettore MSc³ | Fausto Avanzini MD¹ | Ida Fortino MSc⁶ |
Antonio Nicolucci MD³ | Maria C. Roncaglioni MSc¹ | Francesco Giorgino MD⁷

Dopo propensity-score matching, la coorte lombarda e pugliese includevano rispettivamente 18716 e 9772 soggetti con GLP-1RA (follow-up mediano per GLP-1RAs e altri AHAs: 3.9 e 3.7 anni n Lombardia e 2.8 e 2.9 anni in Puglia)

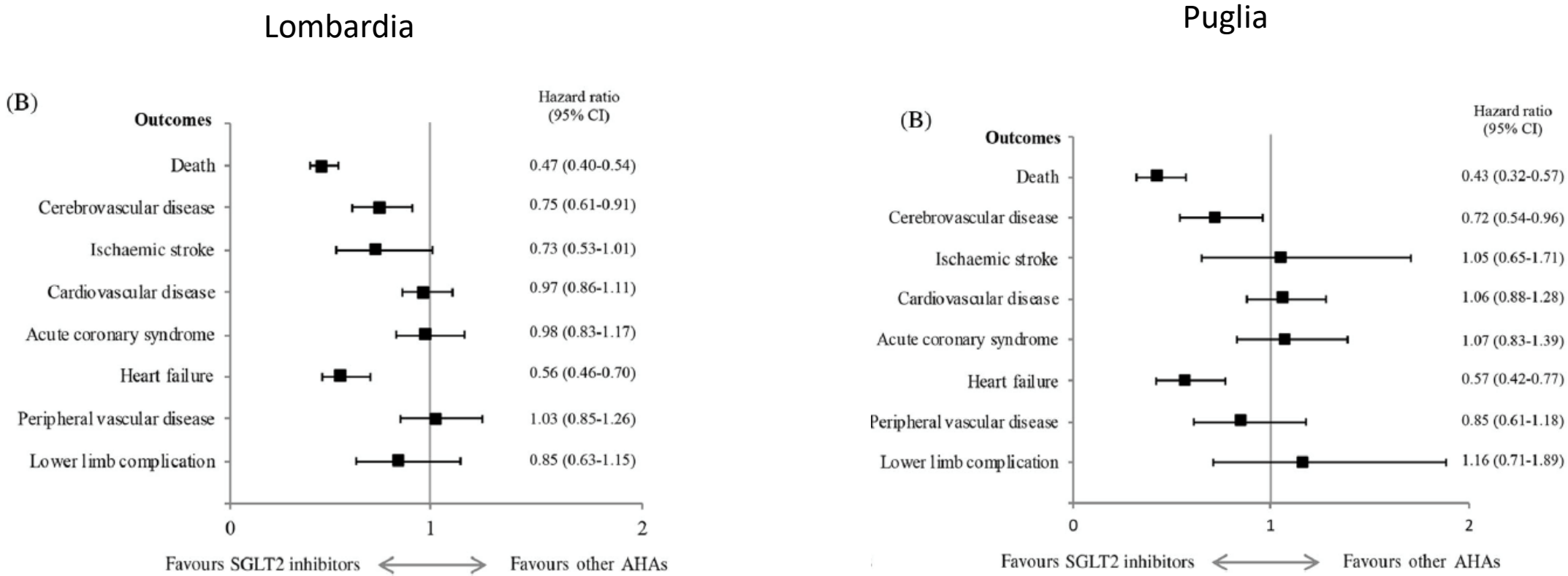


other AHAs including metformin, sulphonylureas, glinides, thiazolidinediones, acarbose, and DPP-4i

Lower risk of death and cardiovascular events in patients with diabetes initiating glucagon-like peptide-1 receptor agonists or sodium-glucose cotransporter-2 inhibitors: A real-world study in two Italian cohorts

Marta Baviera PharmD¹ | Stefano Genovese MD² | Vito Lepore MD^{3,4} |
Pierluca Colacioppo MSc¹ | Fabio Robusto MD³ | Mauro Tettamanti MSc⁵ |
Antonio D'Ettore MSc³ | Fausto Avanzini MD¹ | Ida Fortino MSc⁶ |
Antonio Nicolucci MD³ | Maria C. Roncaglioni MSc¹ | Francesco Giorgino MD⁷

Dopo propensity-score matching, la coorte lombarda e pugliese includevano rispettivamente 11683 e 6046 soggetti con SGLT2-i.
(follow-up mediano per SGLT2-i e altri AHAs: 1.8 e 1.6 anni n Lombardia e 1.6 e 1.5 anni in Puglia)



Puglia

(B)

Outcomes

Death

Cerebrovascular disease

Ischaemic stroke

Cardiovascular disease

Acute coronary syndrome

Heart failure

Peripheral vascular disease

Lower limb complication

Hazard ratio

(95% CI)

0.43 (0.32-0.57)

0.72 (0.54-0.96)

1.05 (0.65-1.71)

1.06 (0.88-1.28)

1.07 (0.83-1.39)

0.57 (0.42-0.77)

0.85 (0.61-1.18)

1.16 (0.71-1.89)

0

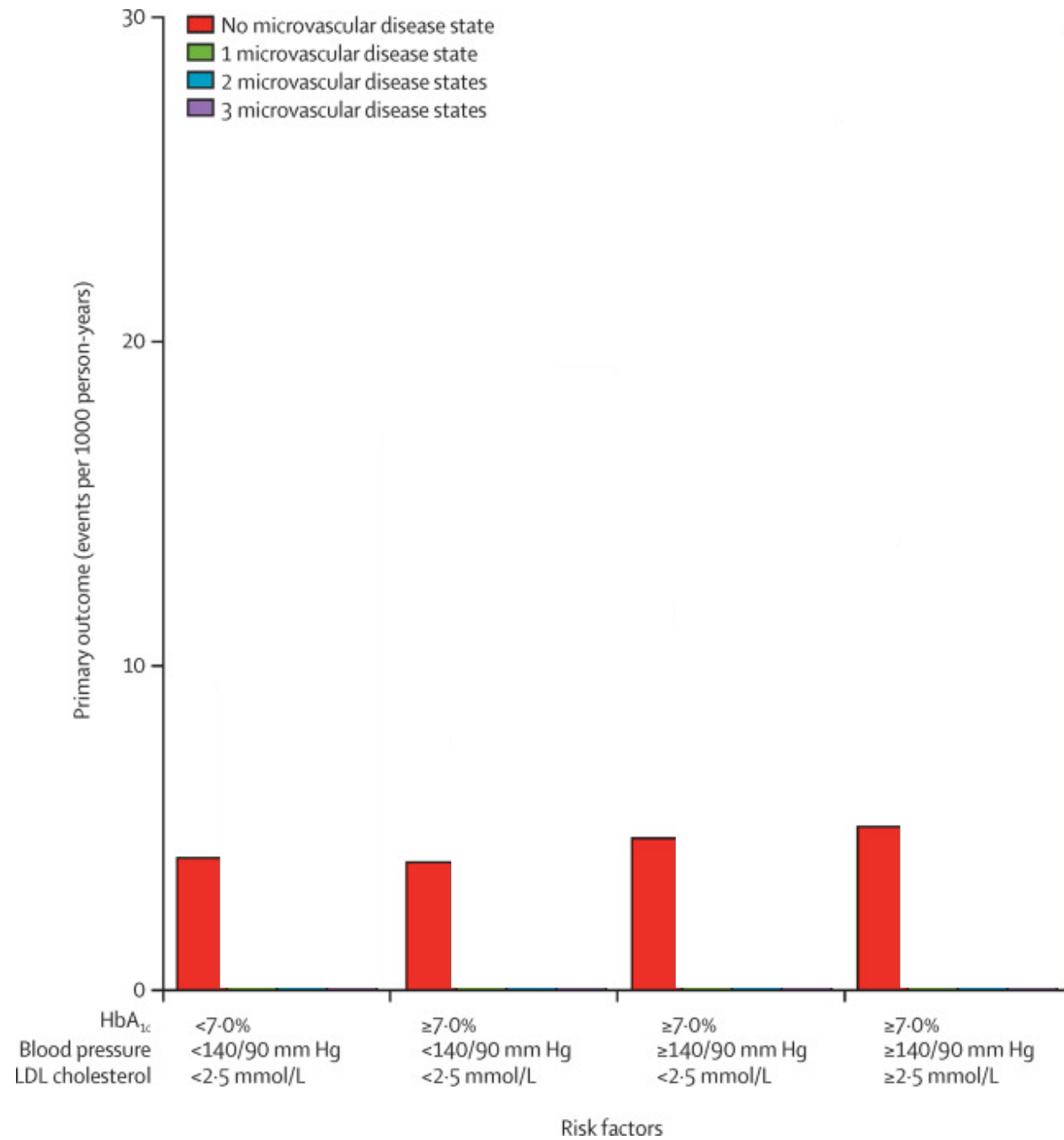
1

2

Favours SGLT2 inhibitors

Favours other AHAs

other AHAs including metformin, sulphonylureas, glinides, thiazolidinediones, acarbose, and DPP-4i



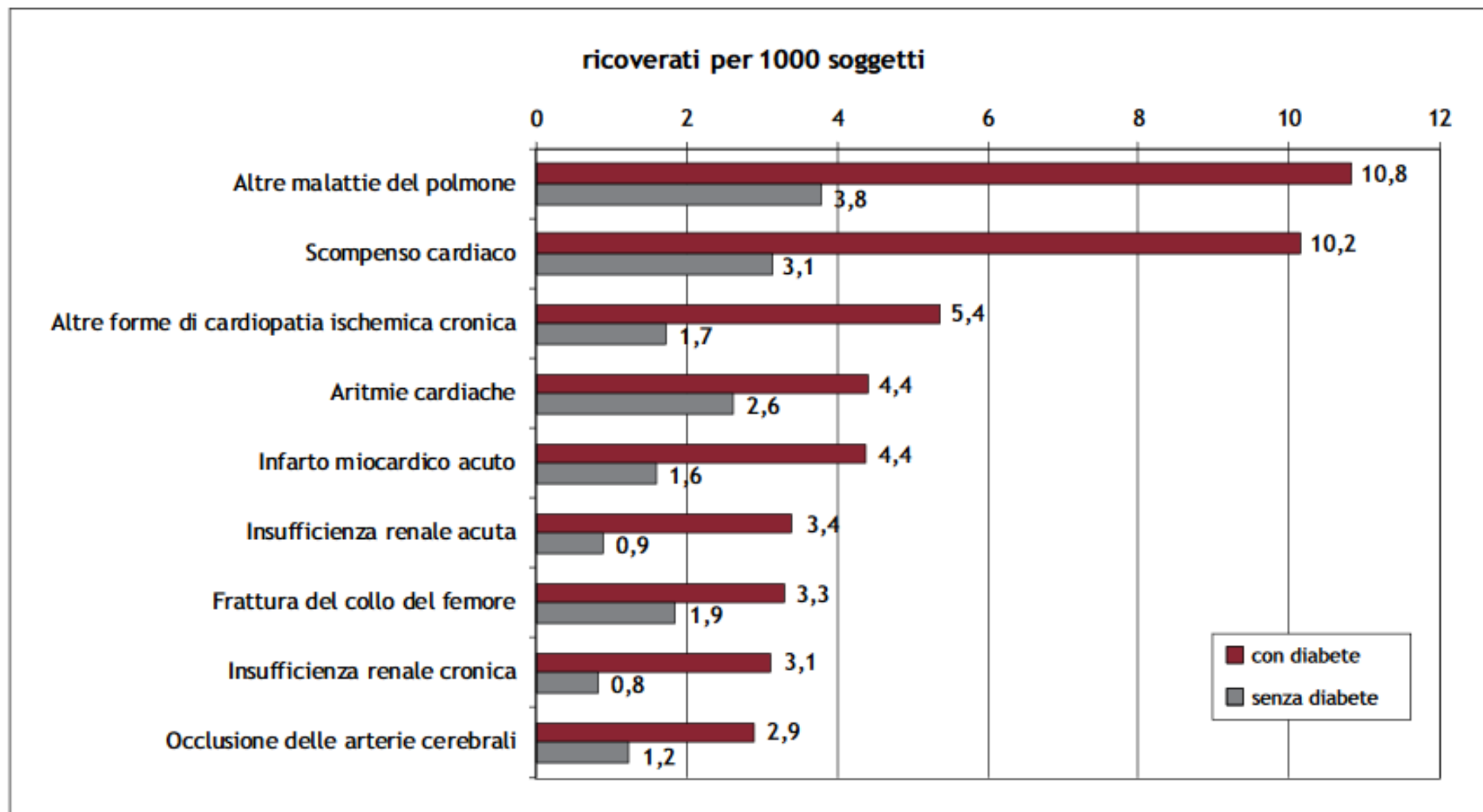
Caso clinico 2

Prevalence Rates of CV Comorbidities in Persons With T2DM: Results of a Systematic Literature Review

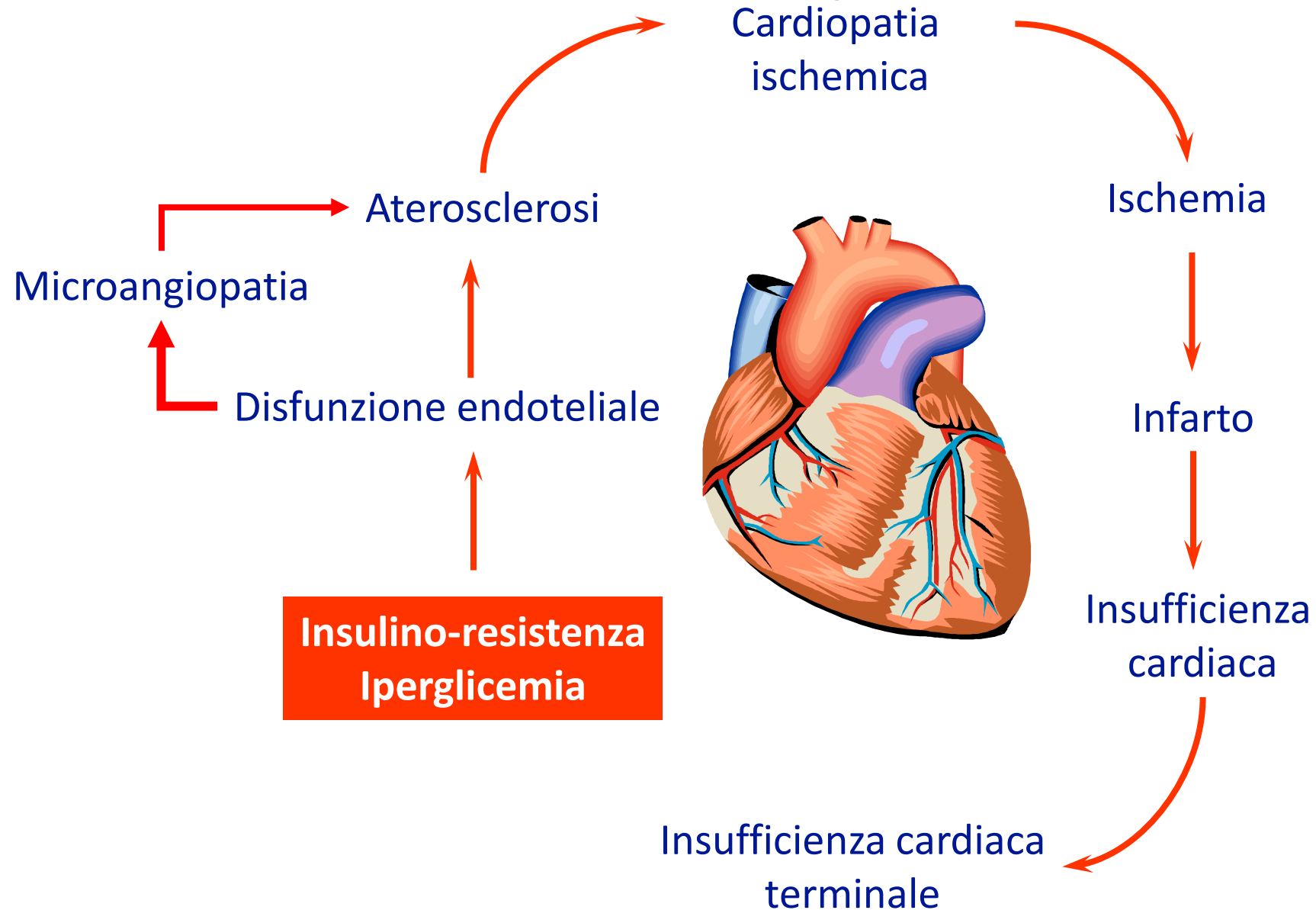
Sex	CV Outcome	Studies	N	Rate (%)	95% Confidence Interval (%)
Both	Stroke	39	3,901,505	7.6	6.6, 8.6
	MI	13	3,518,833	10.0	7.5, 12.5
	Angina pectoris	4	354,743	14.6	12.0, 17.3
	→ Heart failure	14	601,154	14.9	13.0, 16.7
	Atherosclerosis	4	1153	29.1	21.7, 36.4
	→ Coronary artery disease	42	3,833,200	21.2	20.3, 22.2
	CVD (any)	53	4,289,140	32.2	30.0, 34.4

Globally, more than 30% of persons with T2DM have some form of CV disorder.
CVD is a major cause of mortality in patients with T2DM.

Le 10 più frequenti diagnosi principali nei ricoveri ordinari in soggetti con e senza diabete
(tassi per 1000 soggetti)



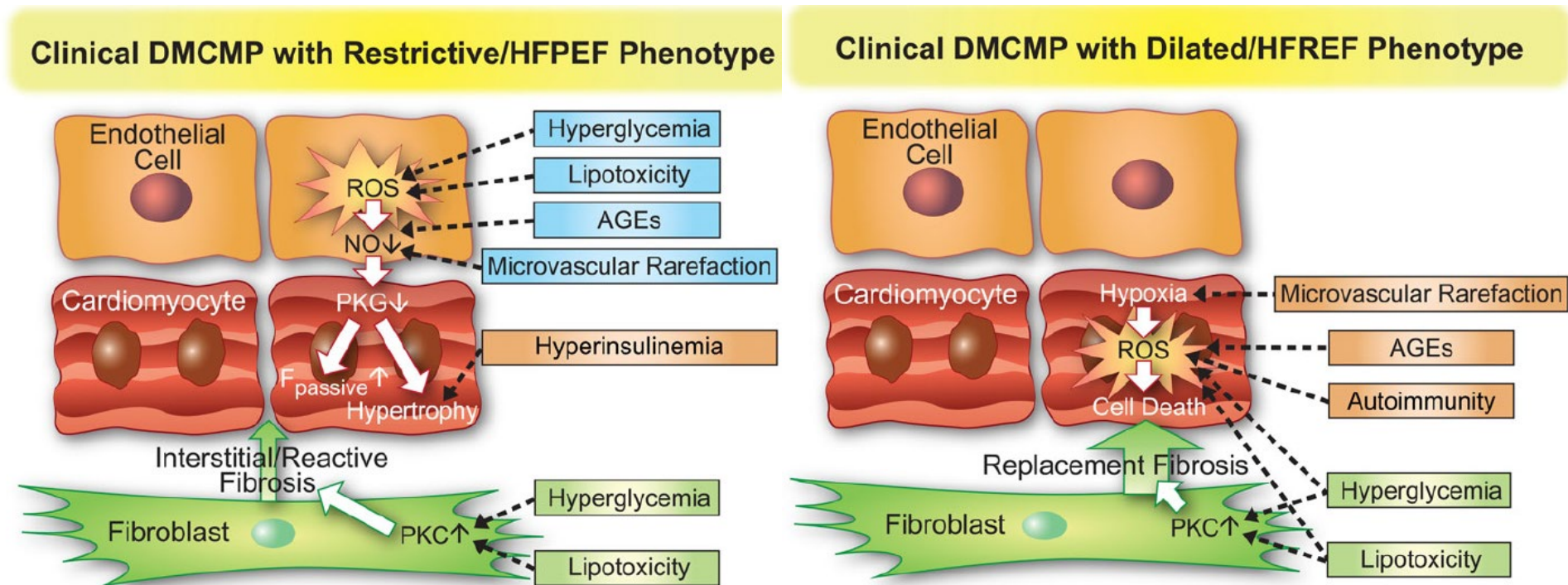
Storia naturale della cardiopatia nel diabete



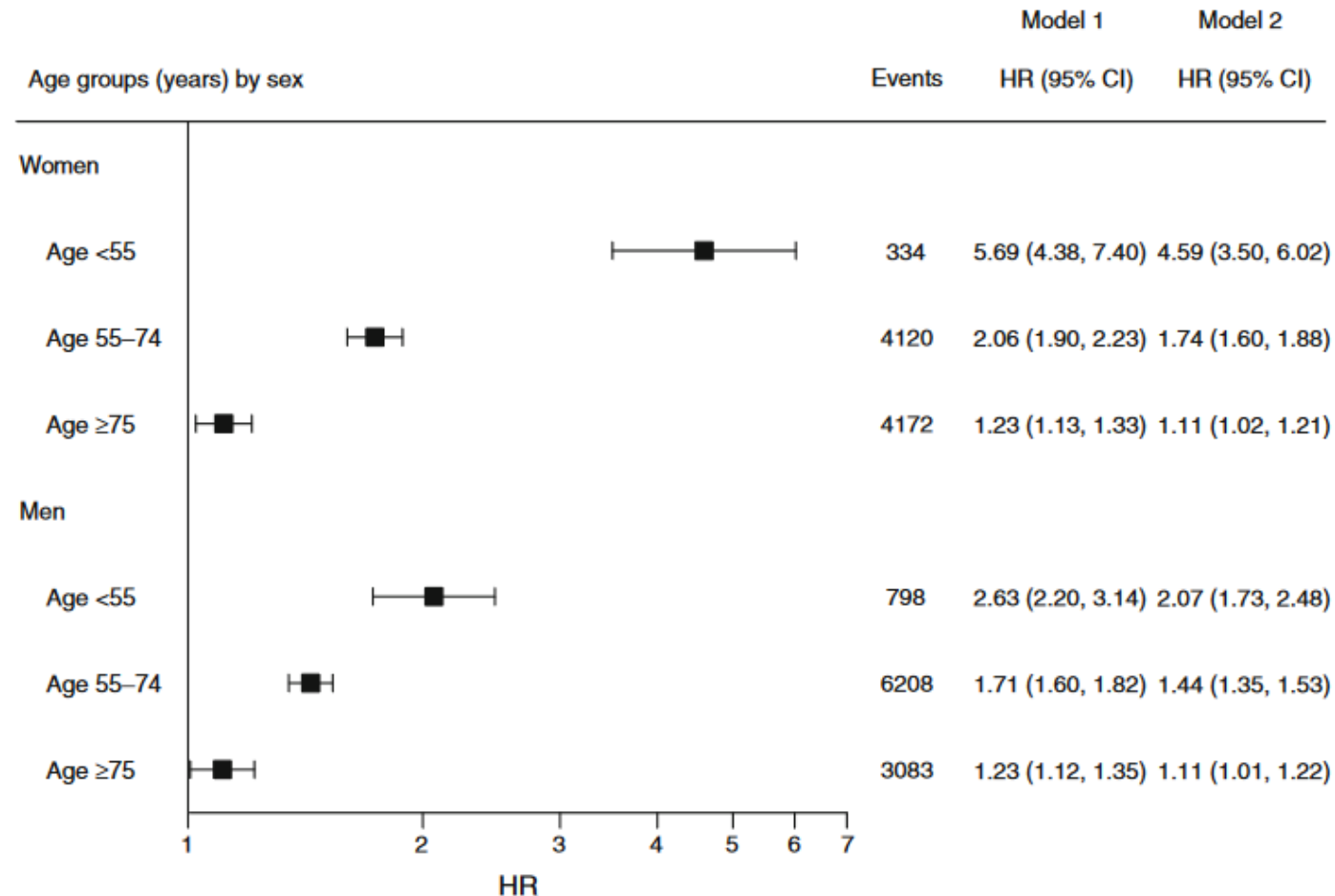
Clinical diabetic cardiomyopathy: a two-faced disease with restrictive and dilated phenotypes

Petar M. Seferović¹ and Walter J. Paulus^{2*}

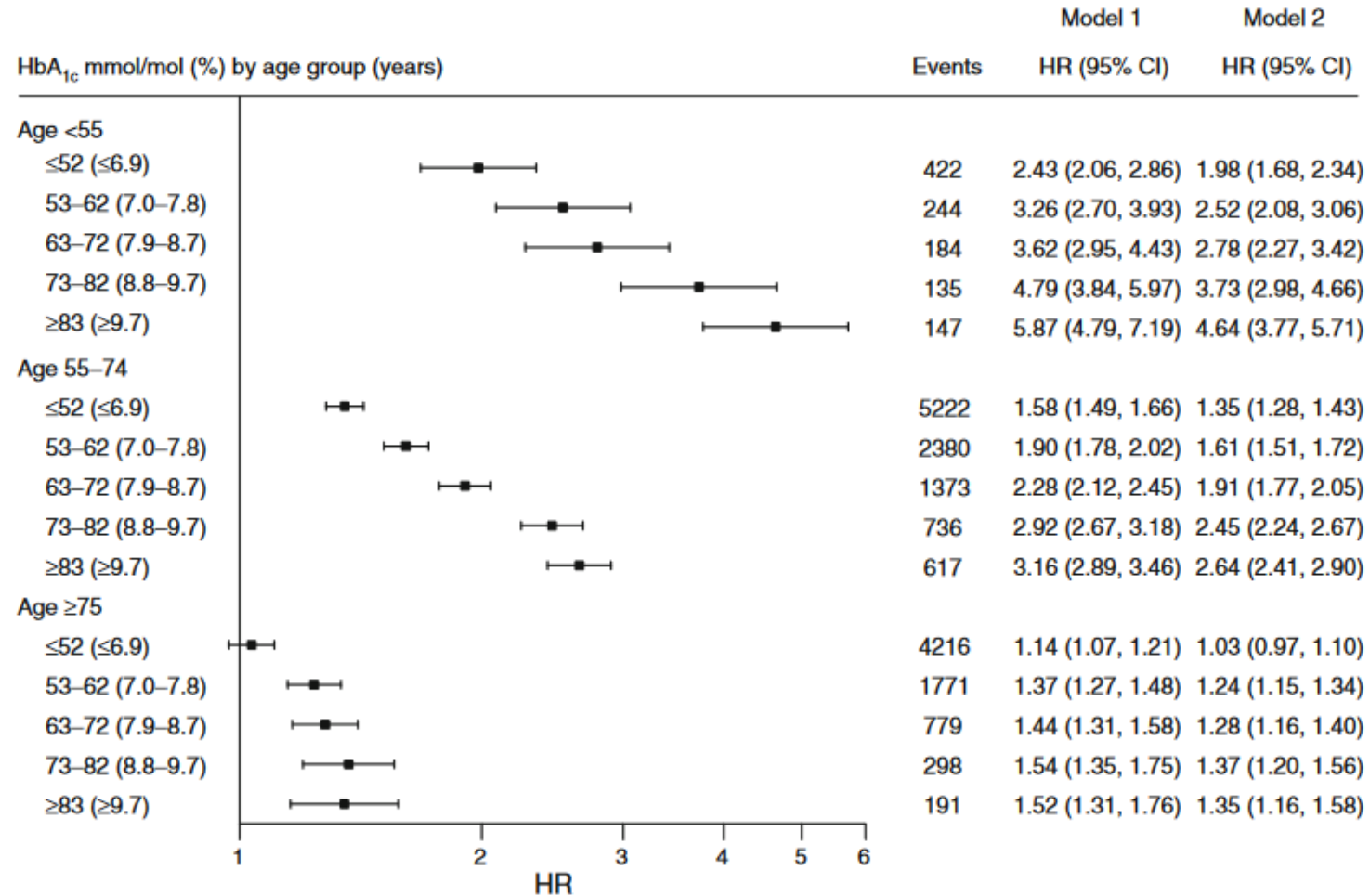
¹University Medical Center, Belgrade, Serbia; and ²Institute for Cardiovascular Research VU (ICaR-VU), VU University Medical Center, Van der Boechorststraat 7, 1081 BT Amsterdam, The Netherlands



Excess risk of hospitalization for heart failure among people with T2DM

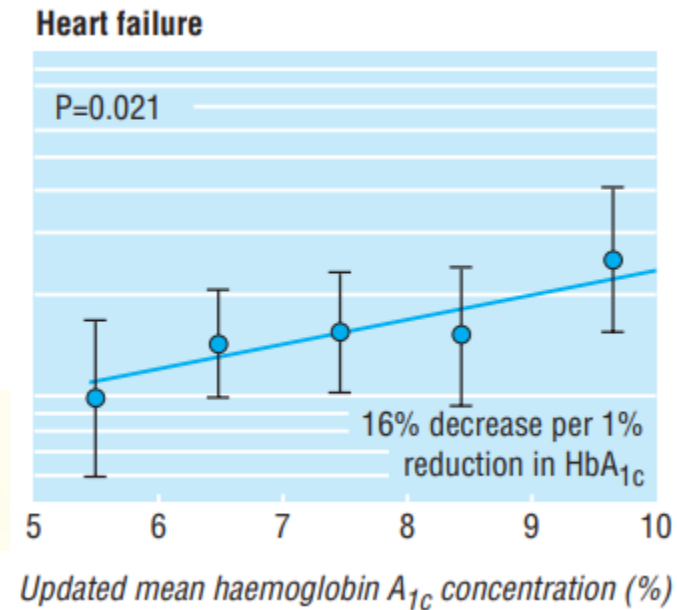
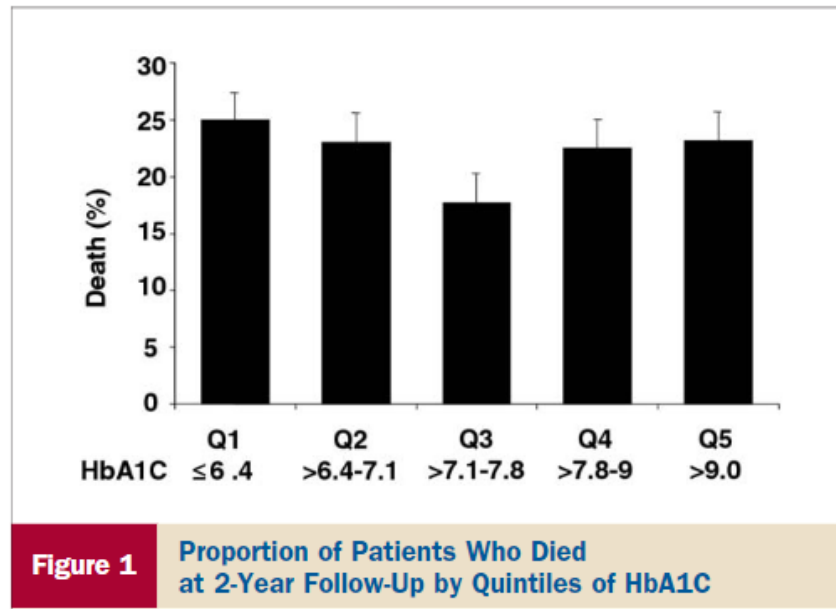


Excess risk of hospitalization for heart failure among people with T2DM

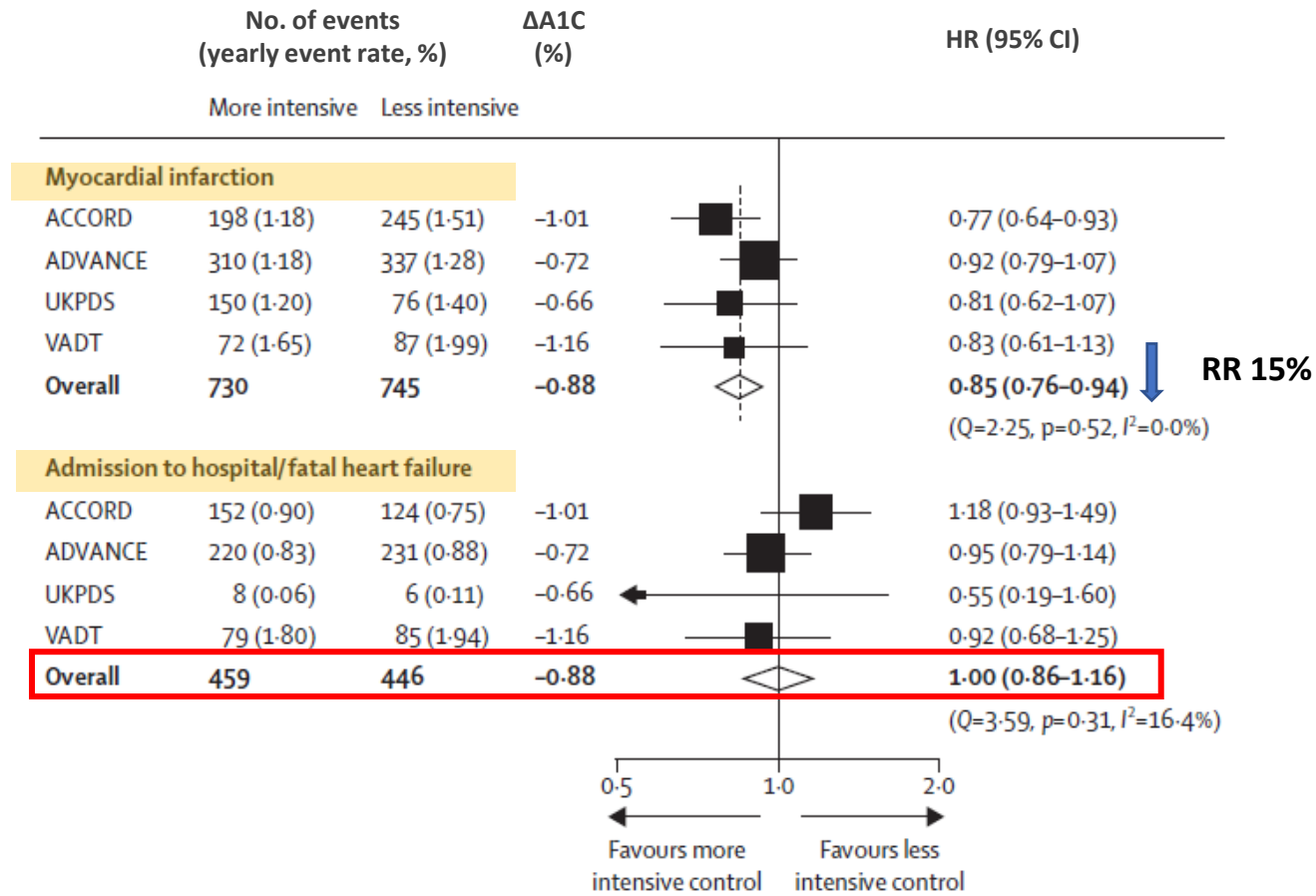


Association of glycaemia with macrovascular and microvascular complications of type 2 diabetes (UKPDS 35): prospective observational study

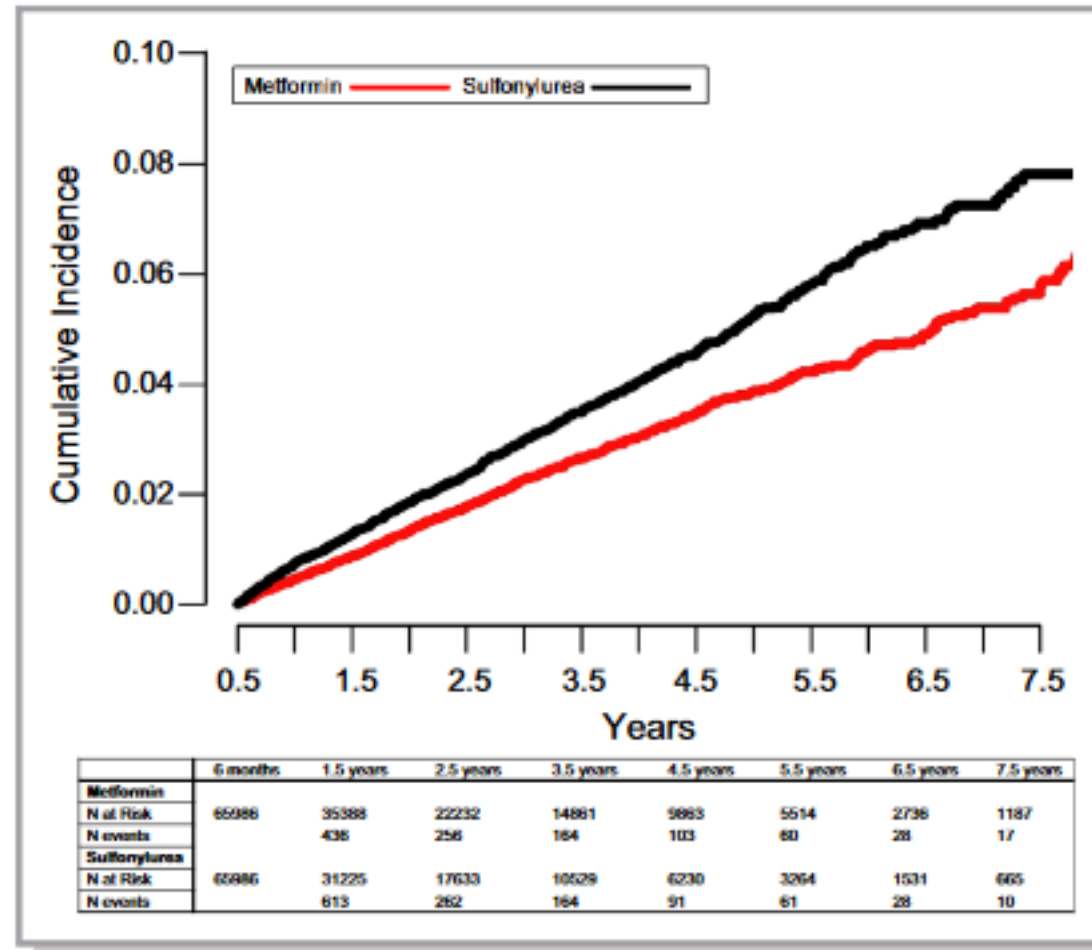
Relationship of Hemoglobin A1C and Mortality in Heart Failure Patients With Diabetes



Effect of More vs Less Intensive Glycemic Control on MI and HF resulting in Hospital Admission or Death

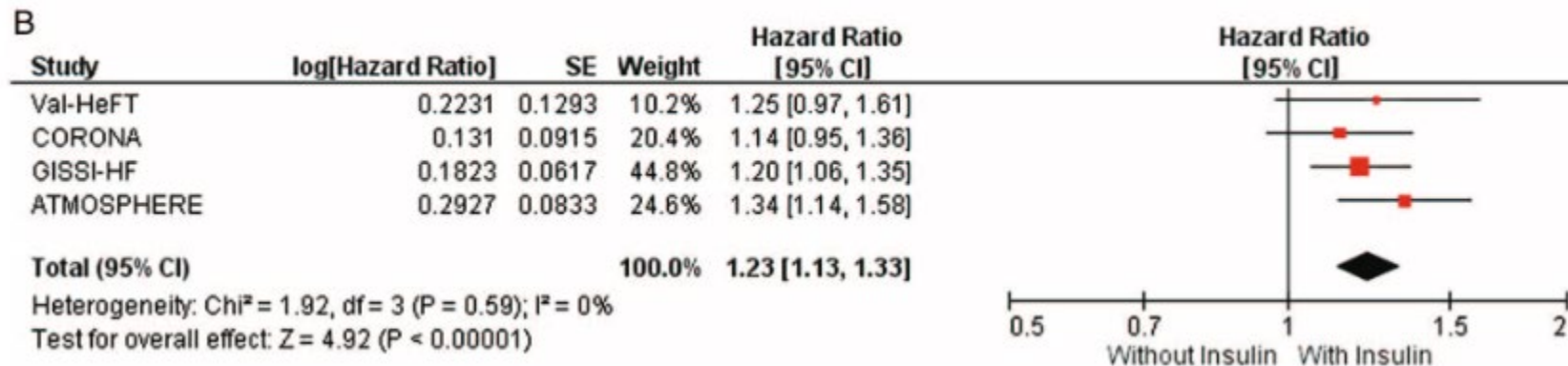


Comparative safety of sulfonylurea and metformin monotherapy on the risk of heart failure: a cohort study

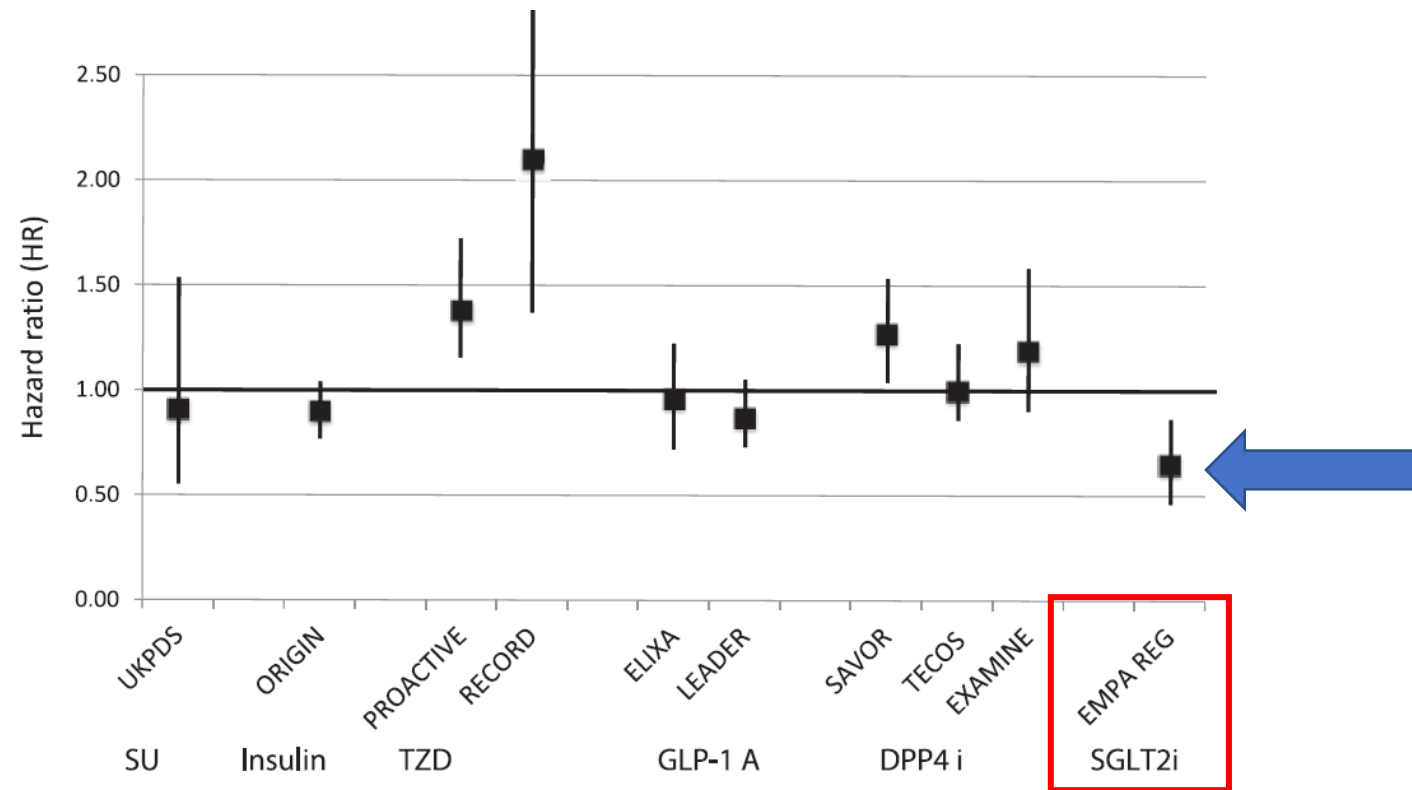


Treatment with insulin is associated with worse outcome in patients with chronic heart failure and diabetes

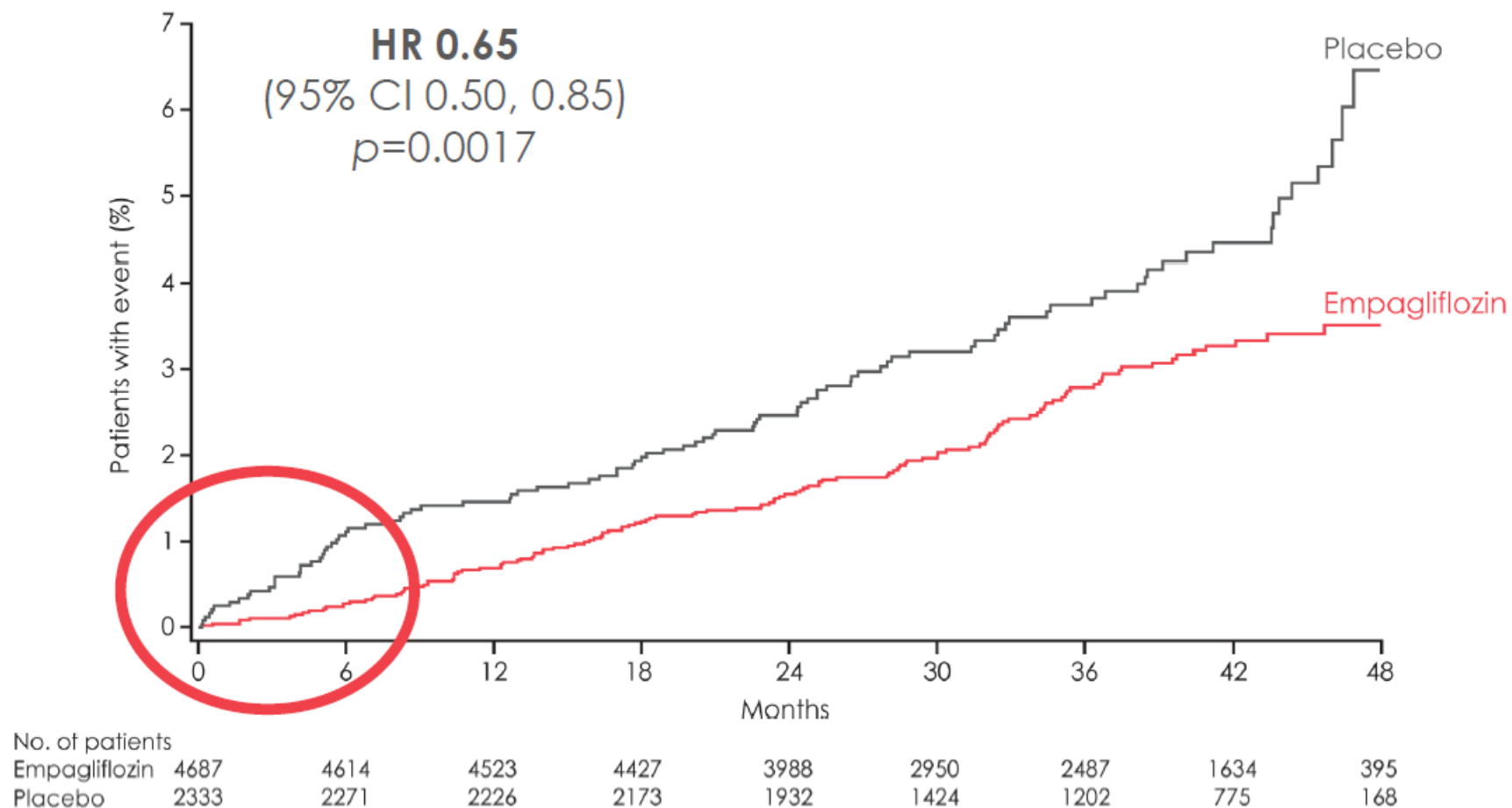
Study	n events/n pts	Outcome	Univariate model	Multivariable model	Multivariable model with PS (IPTW)
Val-HeFT	293/1276	All-cause mortality	1.28 [1.01–1.62], $P=0.039$	1.18 [0.93–1.50], $P=0.175$	1.23 [0.98–1.55], $P=0.079$
	284/1276	HF hospitalization ^a	1.34 [1.06–1.71], $P=0.0146$	1.28 [0.96–1.70], $P=0.0888$	1.25 [0.97–1.61], $P=0.0812$
CORONA	496/1477	All-cause mortality	1.27 [1.05–1.53], $P=0.014$	1.28 [1.05–1.56], $P=0.013$	1.27 [1.05–1.53], $P=0.014$
	467/1477	HF hospitalization ^a	1.28 [1.05–1.55], $P=0.014$	1.17 [0.96–1.42], $P=0.129$	1.14 [0.95–1.36], $P=0.159$
GISSI-HF	675/1974	All-cause mortality	1.58 [1.35–1.85], $P<0.0001$	1.54 [1.29–1.83], $P<0.0001$	1.29 [1.10–1.51], $P=0.0014$
	712/1974	HF hospitalization ^a	1.35 [1.18–1.54], $P<0.0001$	1.18 [1.01–1.36], $P=0.0319$	1.20 [1.06–1.35], $P=0.0036$ ←
ATMOSPHERE	743/1944	All-cause mortality	1.27 [1.08–1.49], $P=0.004$	1.25 [1.05–1.47], $P=0.010$	1.26 [1.09–1.45]*, $P=0.001$
	541/1944	HF hospitalization ^a	1.44 [1.20–1.73], $P<0.001$	1.36 [1.12–1.64], $P=0.002$	1.34 [1.14–1.58]**, $P=0.001$ ←



The impact of glucose-lowering drugs on the incidence of hospitalization for heart failure in patients with diabetes



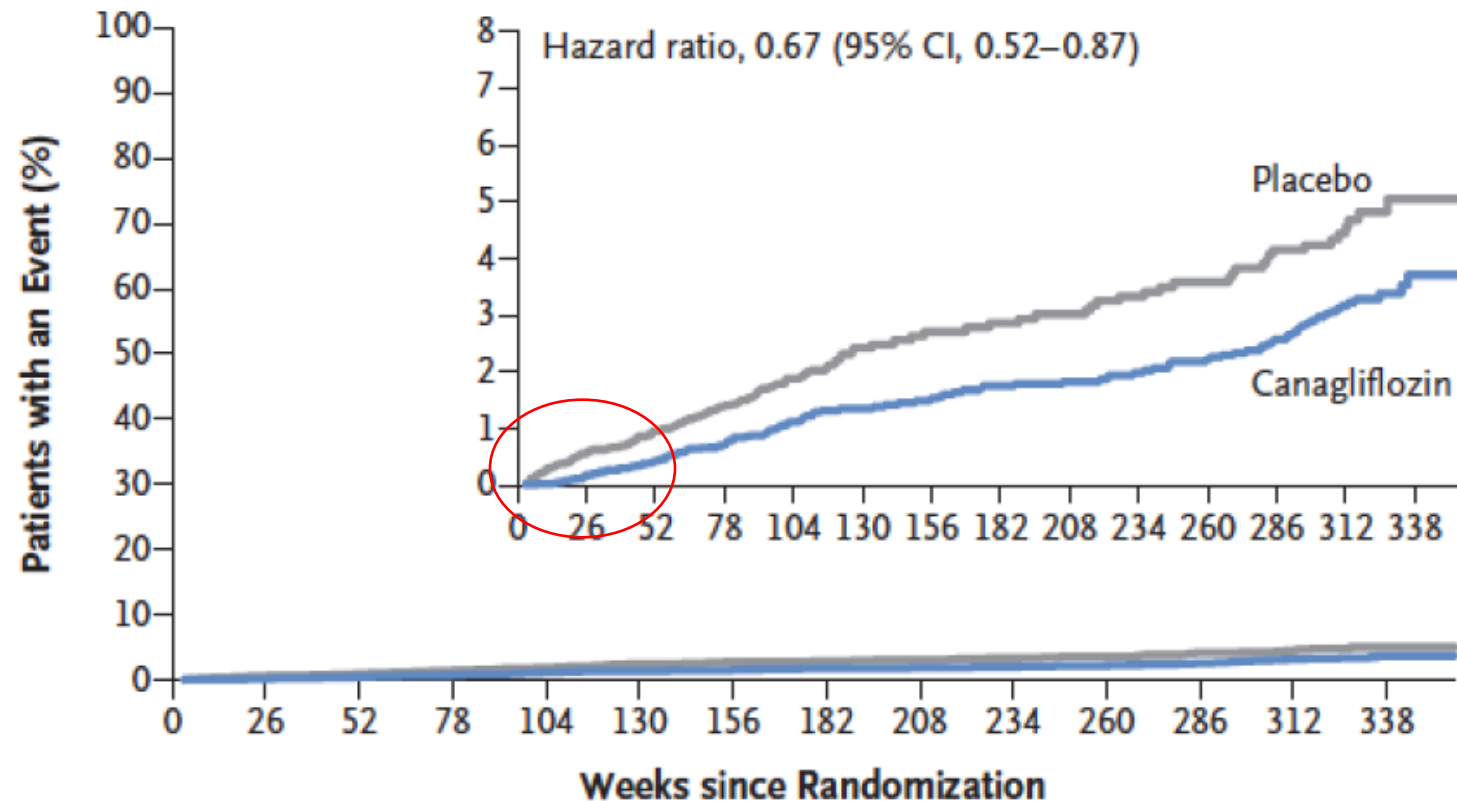
Hospitalisation for heart failure



Cumulative incidence function. HR, hazard ratio

CANVAS: Canagliflozin and Cardiovascular Events in Type 2 Diabetes

A Hospitalization for Heart Failure



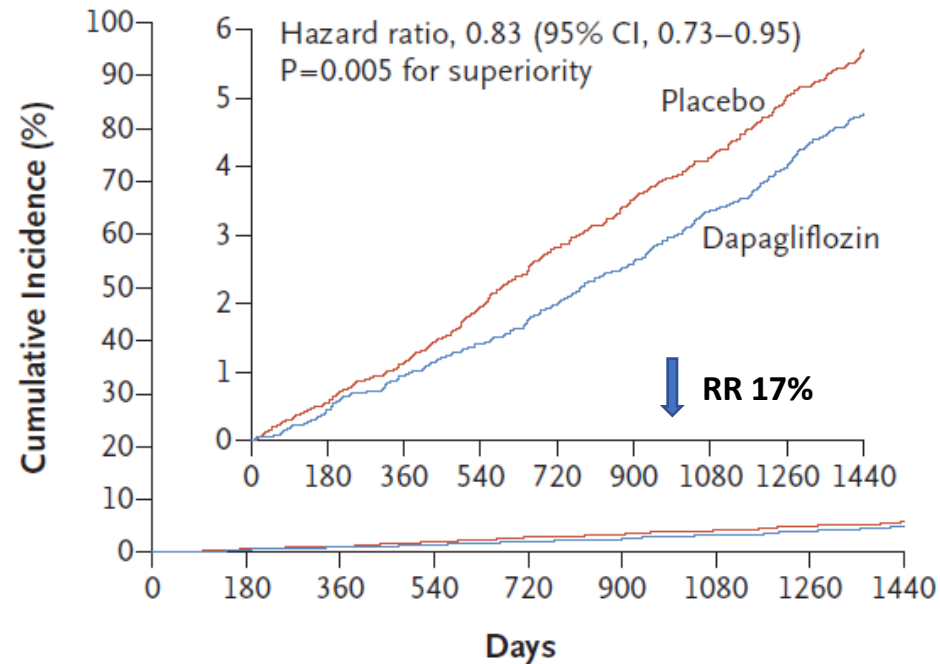
No. at Risk

Placebo	4347	4267	4198	4123	3011	1667	1274	1256	1236	1210	1180	1158	829	233
Canagliflozin	5795	5732	5653	5564	4437	3059	2643	2610	2572	2540	2498	2451	1782	490

DECLARE TIMI-58: Primary Endpoints

CV death, MI, ischemic stroke

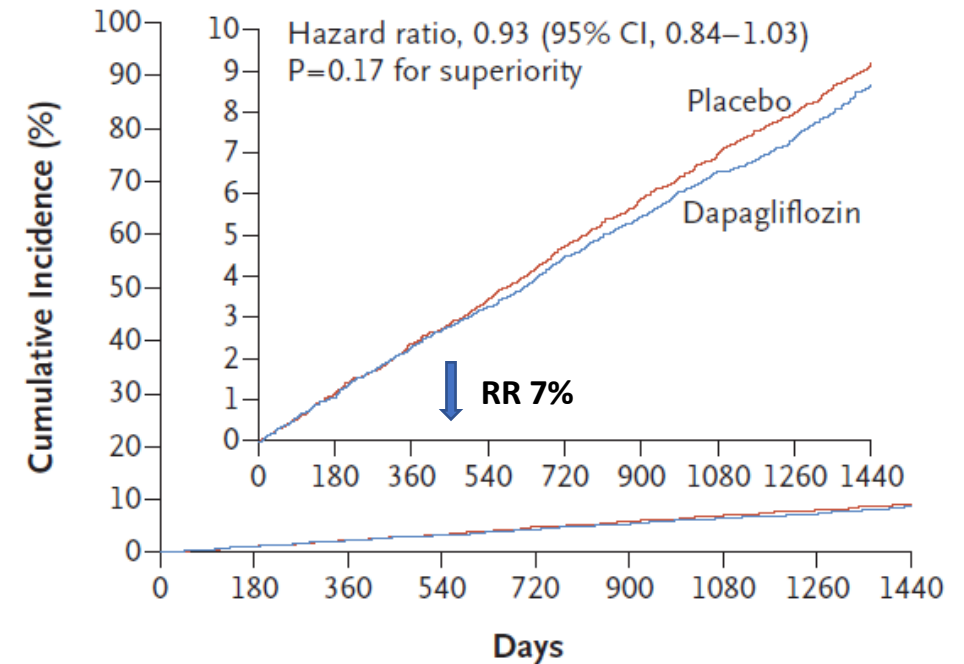
A Cardiovascular Death or Hospitalization for Heart Failure



No. at Risk

Placebo	8578	8485	8387	8259	8127	8003	7880	7367	5362
Dapagliflozin	8582	8517	8415	8322	8224	8110	7970	7497	5445

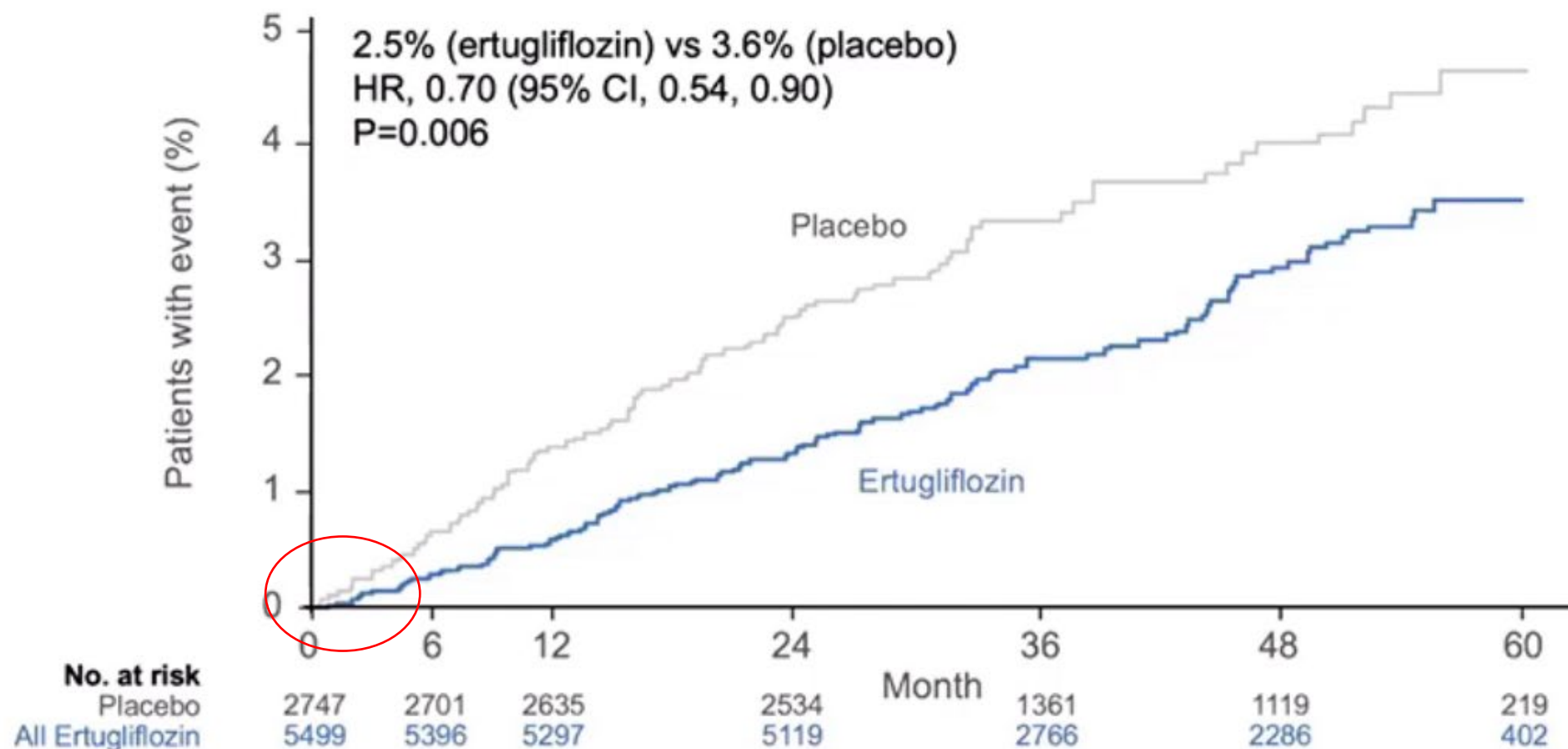
B MACE



No. at Risk

Placebo	8578	8433	8281	8129	7969	7805	7649	7137	5158
Dapagliflozin	8582	8466	8303	8166	8017	7873	7708	7237	5225

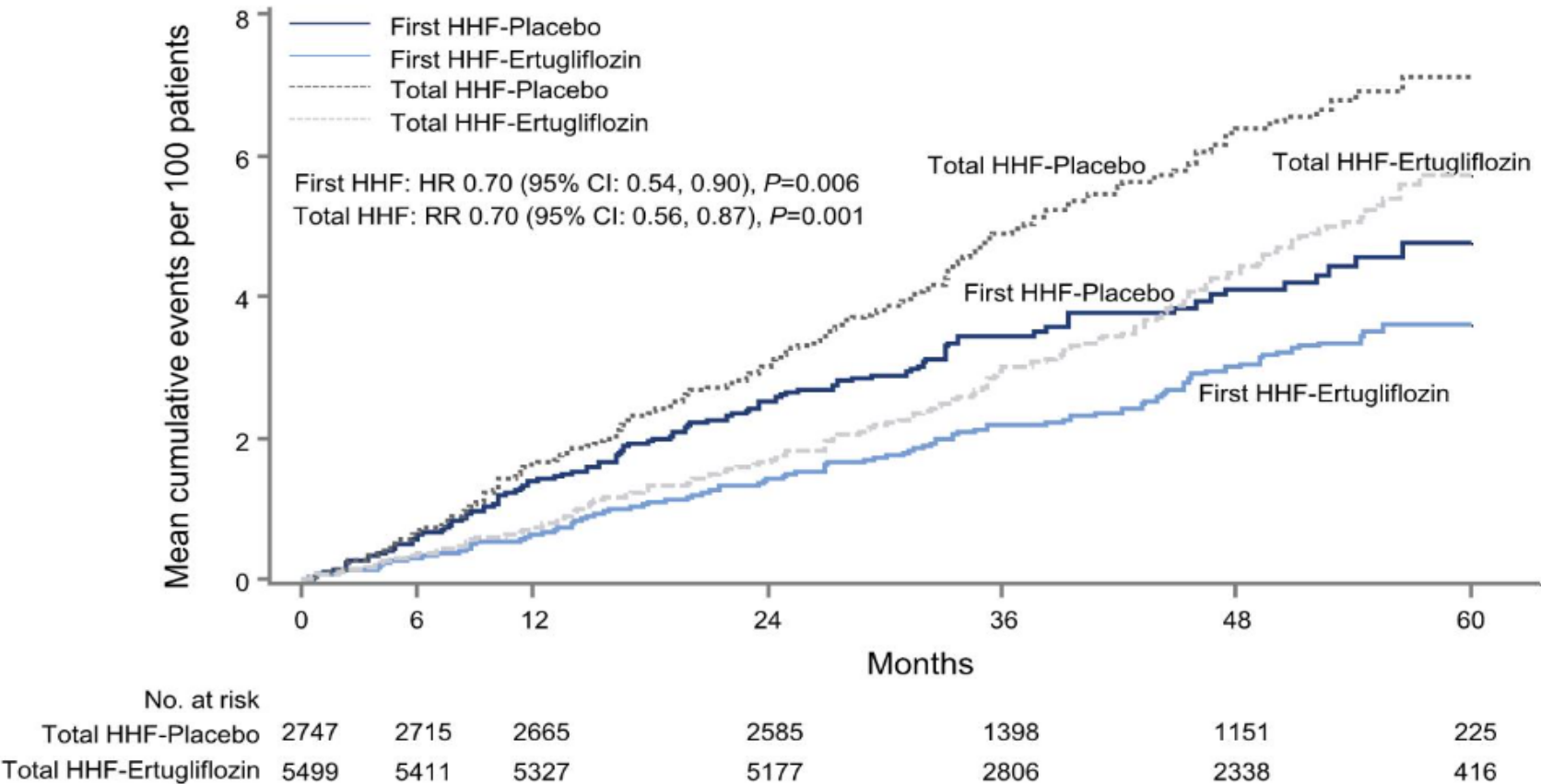
HHF*



*Intention-to-treat analysis set that included all randomized patients with no upper limit on the ascertainment window for the superiority outcomes (N=5499 for ertugliflozin and N=2747 for placebo).

CI, confidence interval; HHF, hospitalization for heart failure; HR, hazard ratio.

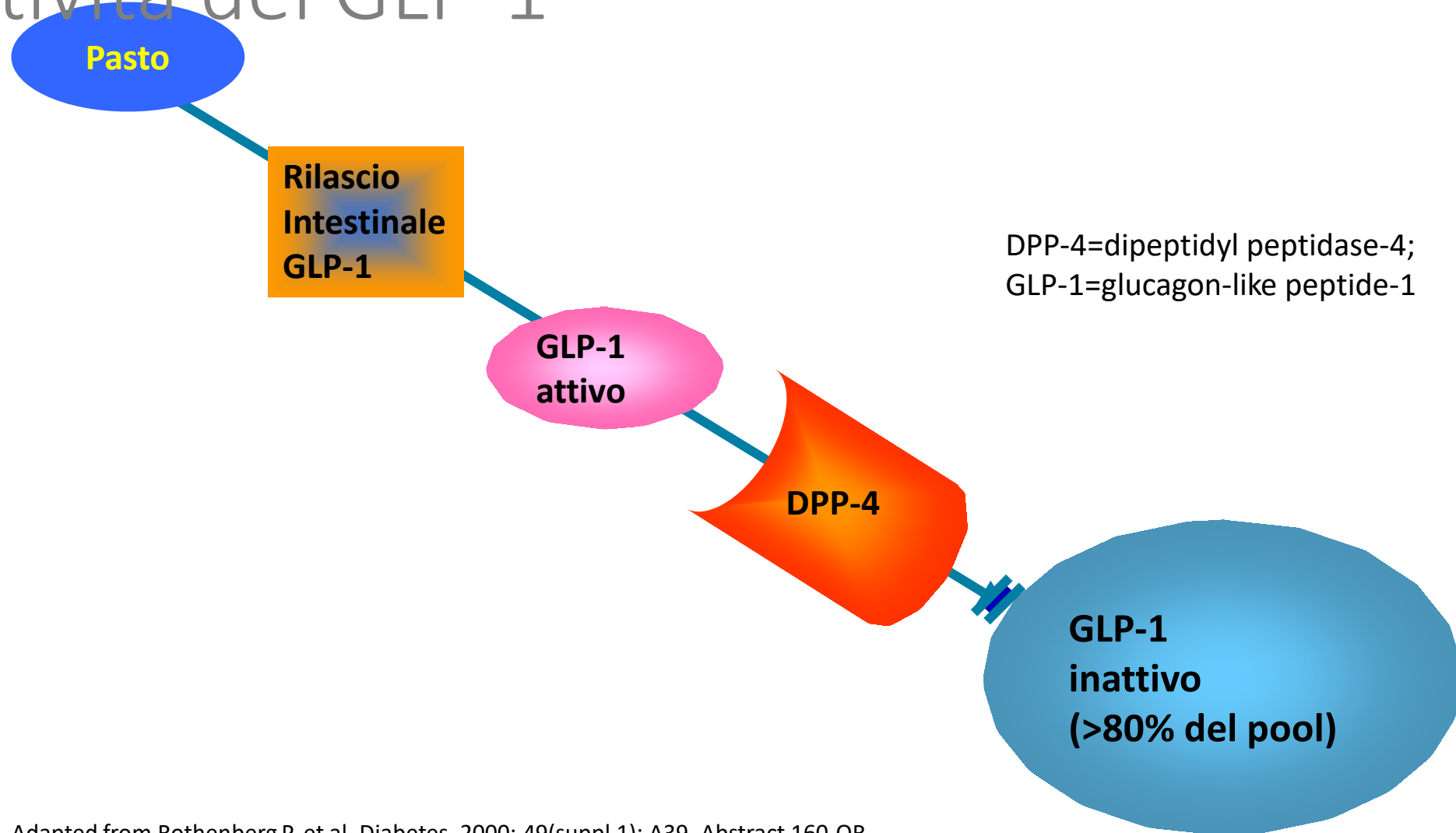
Cumulative incidence of first and total (first + recurrent) HHF events



Ertugliflozin includes 5 mg and 15 mg doses
 CI, confidence interval; HHF, hospitalization for heart failure; HR, hazard ratio; RR, rate ratio.

I DPP4-inibitori

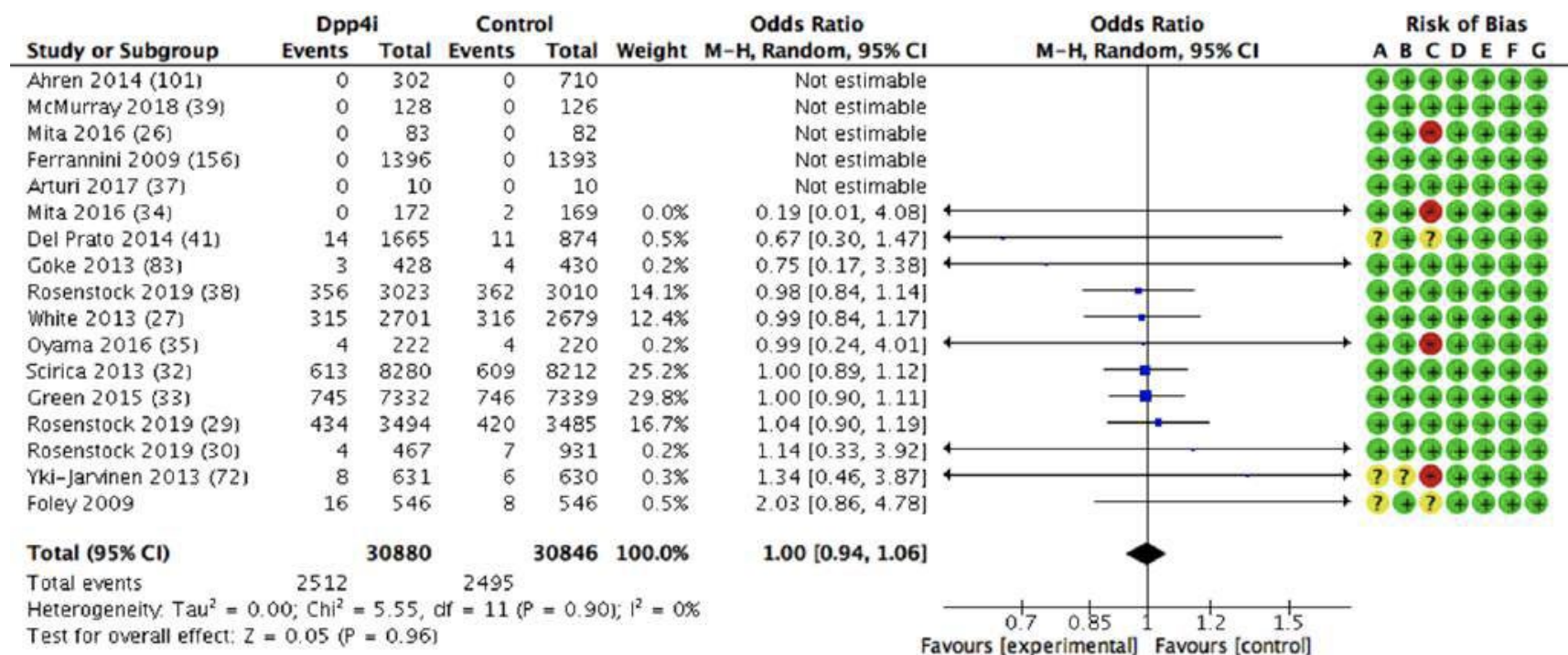
L'inibizione dell'enzima DPP4 aumenta l'attività del GLP-1



Adapted from Rothenberg P, et al. Diabetes. 2000; 49(suppl 1): A39. Abstract 160-OR.

Adapted from Deacon CF, et al. Diabetes. 1995; 44: 1126-1131.

Effetti del trattamento con DPP-4i rispetto a placebo/nessun trattamento o altri farmaci attivi sul rischio di MACE



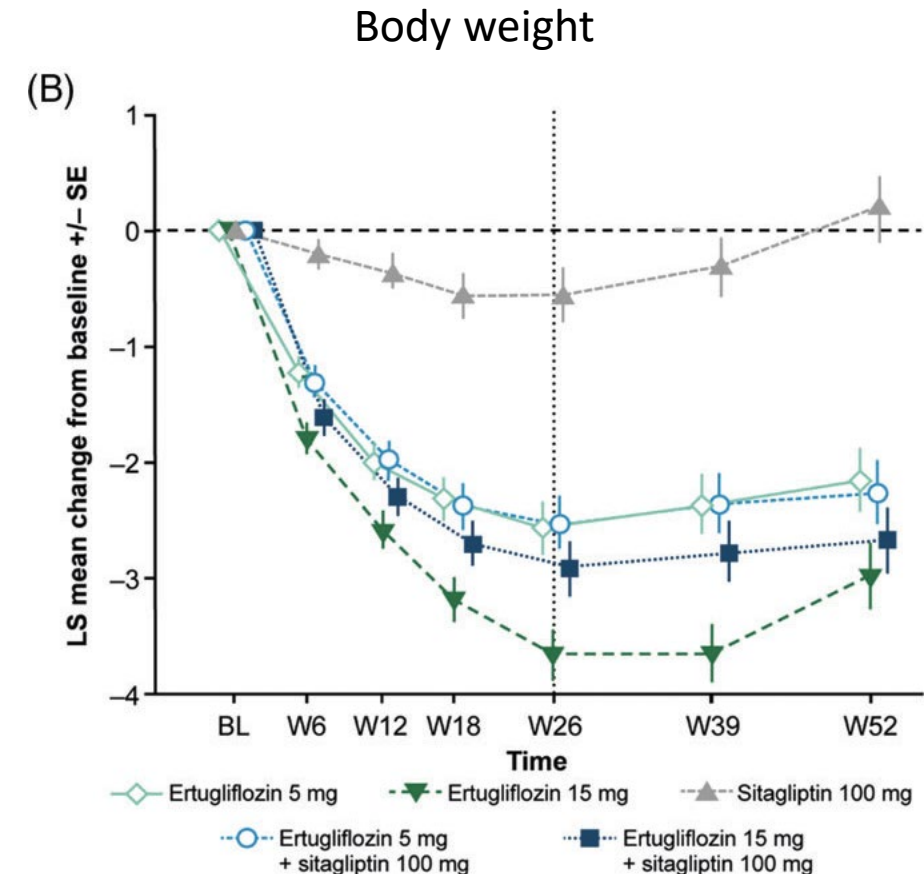
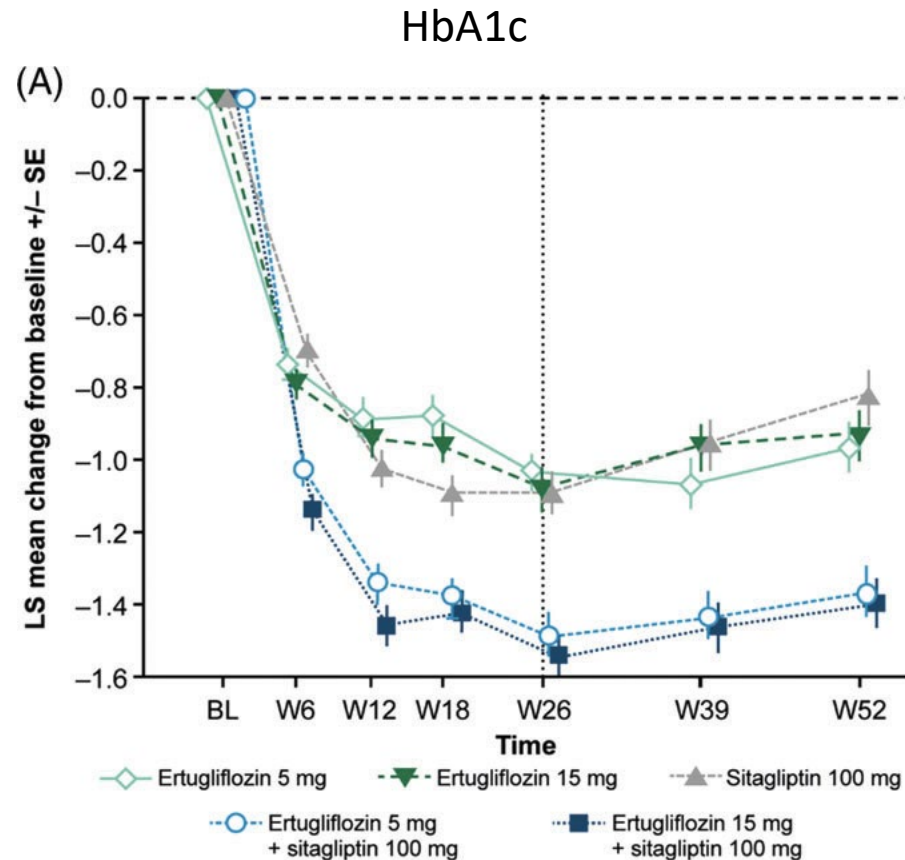
Risk of bias legend

- (A) Random sequence generation (selection bias)
- (B) Allocation concealment (selection bias)
- (C) Blinding of participants and personnel (performance bias)
- (D) Blinding of outcome assessment (detection bias)
- (E) Incomplete outcome data (attrition bias)
- (F) Selective reporting (reporting bias)
- (G) Other bias

DPP-4 inibitori: quale spazio?

**In associazione agli SGLT2-inibitori
per migliorare il controllo glicemico**

Ertugliflozin plus sitagliptin versus either individual agent over 52 weeks in patients with T2DM inadequately controlled with metformin: The VERTIS FACTORIAL randomized trial



DPP-4 inibitori: quale spazio?

Al posto delle sulfoniluree

Combination therapy with metformin plus sulphonylureas versus metformin plus DPP-4 inhibitors: association with major adverse cardiovascular events and all-cause mortality

Table 2. Sulphonylurea (SU) and dipeptidyl peptidase-4 inhibitor (DPP-4i) types at cohort entry and exit.

SU	SU generation	First prescription, n (%)		Last prescription, n (%)		DPP-4i	First prescription, n (%)		Last prescription, n (%)	
Gliclazide	2	30 301	(89.2)	30 297	(89.2)	Sitagliptin	5864	(74.6)	5857	(74.5)
Glimepiride	2	2337	(6.9)	2397	(7.1)	Saxagliptin	996	(12.7)	1012	(12.9)
Glipizide	2	896	(2.6)	883	(2.6)	Vildagliptin	730	(9.3)	678	(8.6)
Glibenclamide	2	330	(1.0)	279	(0.8)	Linagliptin	274	(3.5)	317	(4.0)
Tolbutamide	1	119	(0.4)	127	(0.4)					
		33 983	(100.0)	33 983	(100.0)		7864	(100.0)	7864	(100.0)

Table 3. Events, crude rates, risk ratios and adjusted hazard ratios (aHRs) for all-cause mortality in patients treated with metformin plus sulphonylurea (SU) versus metformin plus dipeptidyl peptidase-4 inhibitor (DPP-4i) dual therapy.

Study design	Cohort (in combination with metformin)	n	Events	Crude rates (per 1000 person-years)	Crude risk ratio (95% CI)	aHR (95% CI)	p
All subjects	SU	33 983	1133	16.9	2.327 (1.864–2.904)	1.357 (1.076–1.710)	0.010
	DPP-4i	7864	84	7.3			
Directly matched	SU	5447	96	10.2	2.108 (1.466–3.076)	1.850 (1.245–2.749)	<0.001
	DPP-4i	5447	40	4.9			
Propensity-matched	SU	6901	121	10.7	1.743 (1.289–2.379)	1.497 (1.092–2.052)	0.012
	DPP-4i	6901	63	6.2			

Combination therapy with metformin plus sulphonylureas versus metformin plus DPP-4 inhibitors: association with major adverse cardiovascular events and all-cause mortality

Table 4. Events, crude rates, risk ratios and adjusted hazard ratios (aHRs) for first major adverse cardiovascular events (MACE) in patients treated with metformin plus sulphonylurea (SU) versus metformin plus dipeptidyl peptidase-4 inhibitor (DPP-4i) dual therapy.

Study design	Cohort (in combination with metformin)	n*	Events	Crude rates (per 1000 person-years)	Crude risk ratio (95% CI)	aHR (95% CI)	p
All subjects	SU	29 865	661	11.3	2.145 (1.629–2.824)	1.710 (1.280–2.285)	<0.001
	DPP-4i	7091	55	5.3			
Directly matched	SU	4423	58	7.7	1.469 (0.965–2.234)	1.323 (0.832–2.105)	0.237
	DPP-4i	4423	35	5.2			
Propensity-matched	SU	6175	88	8.8	1.688 (1.191–2.414)	1.547 (1.076–2.225)	0.019
	DPP-4i	6229	48	5.2			

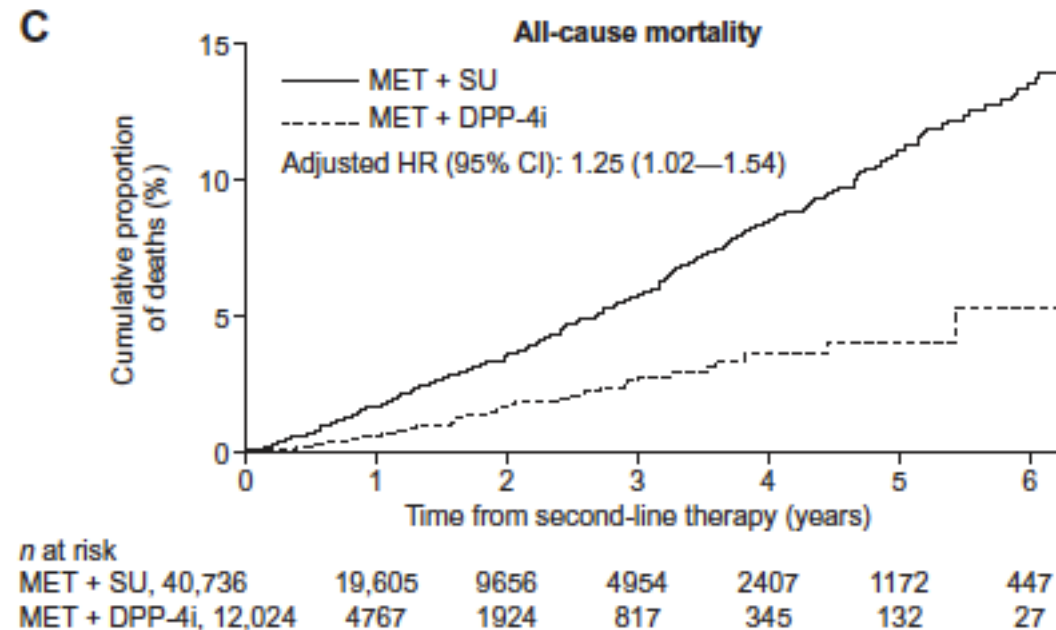
*With no prior MACE.

Directly Matched Cohorts: Exposed (metformin plus DPP-4i) patients were matched to non-exposed (metformin plus SU) patients by age (± 2 years), gender, year of index exposure, diabetes duration (± 1 year), BMI (± 3 kg/m²), serum creatinine (± 10 μ mol/L) and HbA1c [$\pm 1\%$ (± 11 mmol/mol)].

Propensity-matched Cohorts: Exposed patients were matched to non-exposed patients by propensity score, incorporating age, gender, year of index exposure, diabetes duration, BMI, serum creatinine, total cholesterol, SBP, GP contacts in the 12 months to index date, HbA1c, Charlson index, smoking status and line of therapy.

Sulphonylurea compared to DPP-4 inhibitors in combination with metformin carries increased risk of severe hypoglycaemia, cardiovascular events, and all-cause mortality

All patients with T2D in Sweden who initiated second-line treatment with metformin + sulphonylurea or metformin + DPP-4i during 2006–2013 (n = 40,736 and 12,024, respectively) were identified in this nationwide study



Sulphonylureas increase the risk of hospitalisation for heart failure in comparison to DPP4-i

Risk of hospitalization for heart failure in patients with type 2 diabetes newly treated with DPP-4 inhibitors or other oral glucose-lowering medications: a retrospective registry study on 127,555 patients from the Nationwide OsMed Health-DB Database

Gian Paolo Fadini¹, Angelo Avogaro^{1*}, Luca Degli Esposti², Pierluigi Russo³, Stefania Saragoni², Stefano Buda², Giuseppe Rosano^{3,4,5}, Sergio Pecorelli^{3,6}, and Luca Pani³, on behalf of the OsMed Health-DB Network[†]

127,555 patients
2.6 years (mean duration of observation)

127,555 pts

39,465 pts

Table 4 Results of the Cox proportional hazard multiple regression analysis in the whole study population including hospitalization episodes with a primary or secondary HF diagnosis

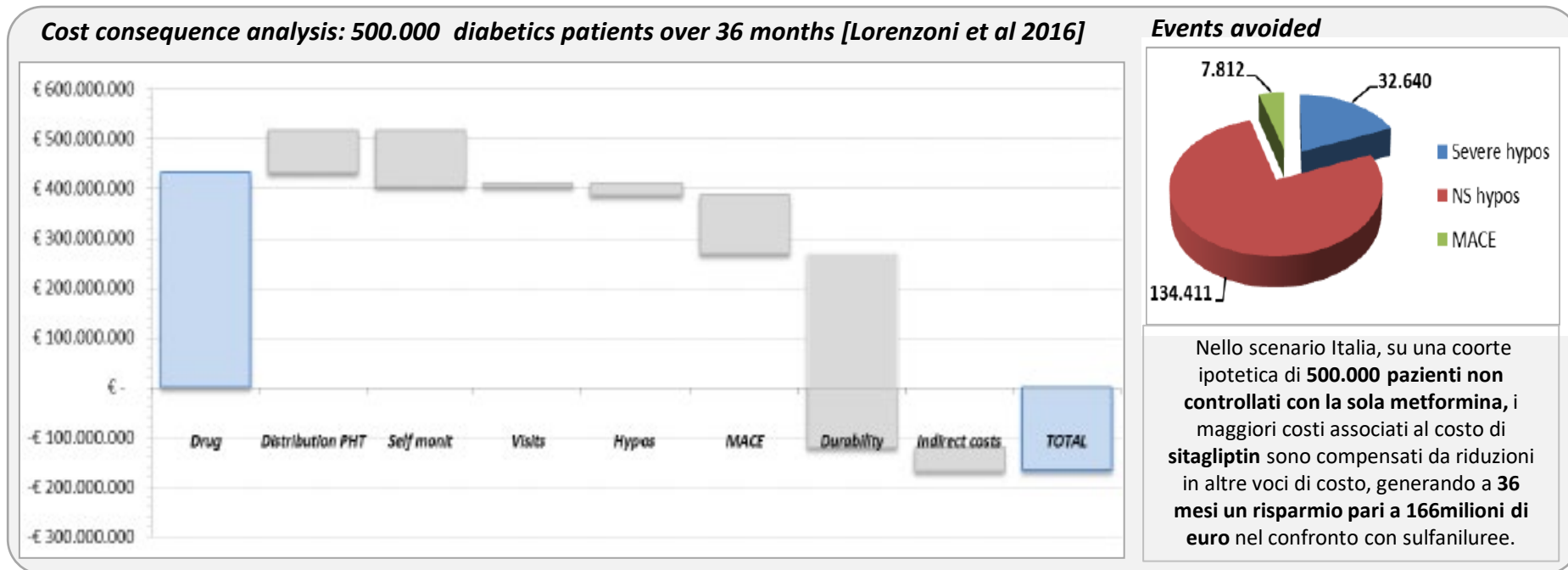
Variable	Before propensity matching		After propensity matching	
	HR (95% CI)	P-value	HR (95% CI)	P-value
Glucose-lowering medications				
Sulphonylureas (reference)	<u>1.000</u>		<u>1.000</u>	
Glitazones	0.926 (0.807–1.063)	0.277	0.777 (0.635–0.950)	0.014
DPP-4 inhibitors	<u>0.751</u> (0.630–0.895)	0.001	<u>0.642</u> (0.510–0.808)	<0.001

Conclusion: In a very large observational study, the use of DPP-4i was associated with a reduced risk of HHF when compared with sulphonylureas

Il valore di sitagliptin secondo l'approccio HTA

Quattro analisi di cost consequence ⁽¹⁻⁴⁾ sviluppate su coorti di pazienti non controllate con la sola metformina, evidenziano che **l'impiego di sitagliptin rispetto a sulfaniluree genera vantaggi gestionali associati a:**

- **Minore frequenza di automonitoraggi glicemici**
- **Minore incidenza di eventi avversi** (es. ipoglicemie severe e non severe),
- **Minori complicanze cardiovascolari**
- **Ritardo nel passaggio a terapia insulinica legato alla maggiore durability**
- **Minori costi indiretti** (assenza da lavoro, ore di lavoro perse)



1. Baccetti et al. Cost consequence analysis of sitagliptin vs traditional therapies in the treatment of type 2 diabetes mellitus in the Tuscany region. VIII National Congress of SIHTA, Rome 1-3 October 2015.

2. Genovese et al. Economic burden of type 2 diabetes mellitus treatment strategies: a cost consequence analysis of sitagliptin vs sulfonylureas in the Lombardy region. ISPOR Conference Milan 2015.

3. Torre et al., Economic evaluation of type 2 diabetes mellitus treatment strategies: a cost consequence analysis of sitagliptin vs conventional treatment in Italian regions. AIES June 2015.

4. Lorenzoni et al. ISPOR 2016

DPP-4 inibitori: quale spazio?

Nei pazienti con esordio di diabete
in età molto anziana

DPP-4 inibitori: quale spazio?

Nei pazienti che non possono
assumere e che non tollerano GLP1-RA
e SGLT2-i

Ad esempio, pazienti con:

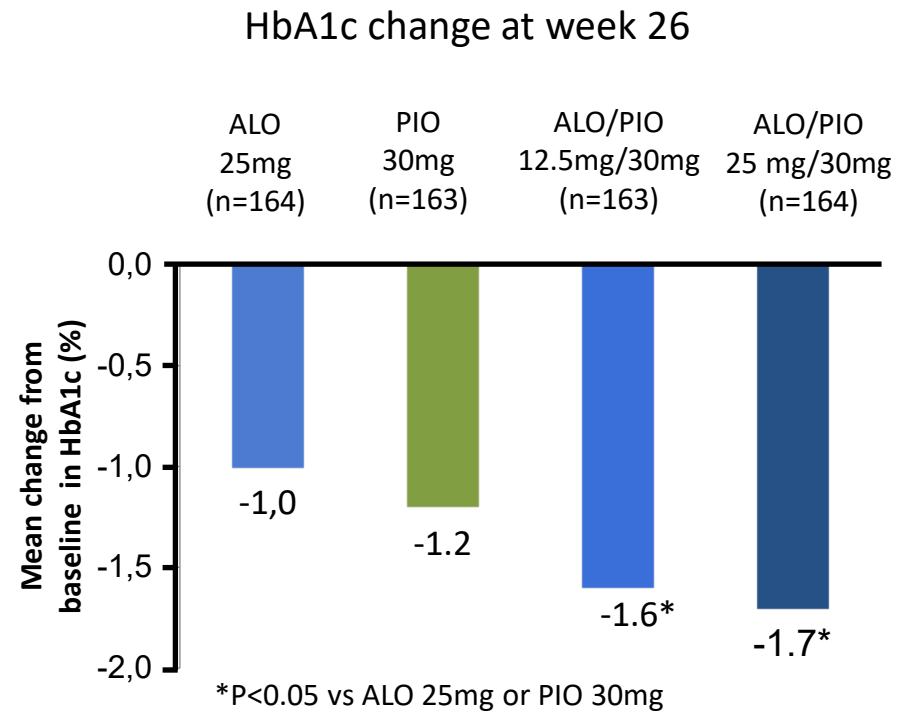
- incontinenza urinaria
- catetere vescicale a permanenza
- basso peso corporeo
- sarcopenia
- ...

DPP-4 inibitori: quale spazio?

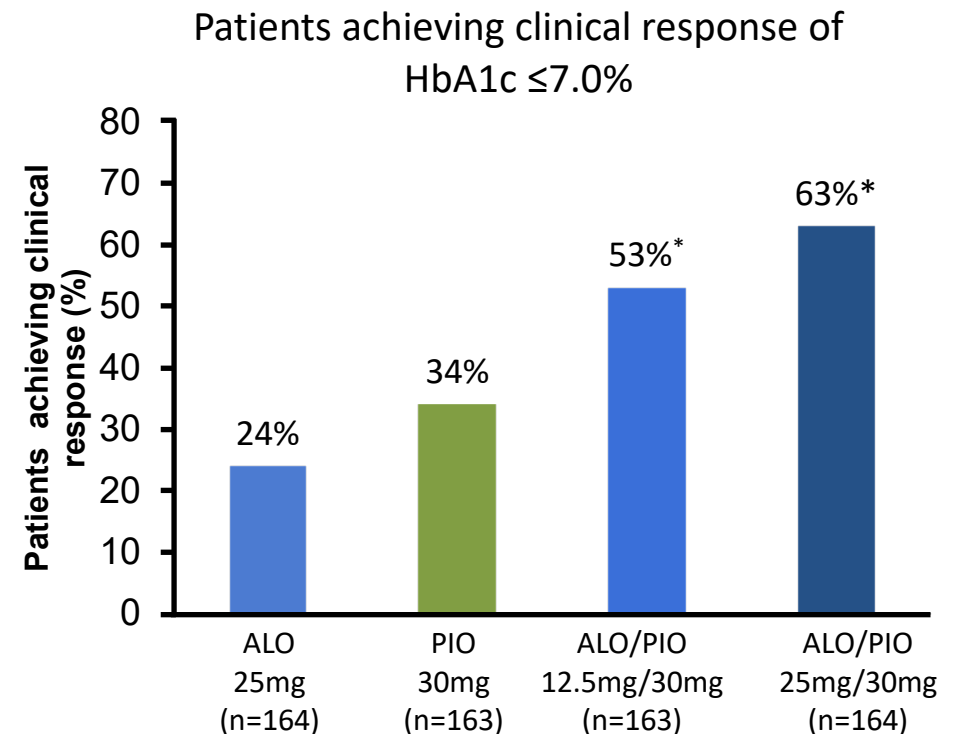
In associazione a pioglitazone in pazienti
con marcata insulino-resistenza con o
senza CVD che non tollerano GLP1RA

Significantly greater glycaemic control with alogliptin-pioglitazone vs respective monotherapies

26-week, double-blind, parallel-group study in patients with T2DM inadequately controlled on diet and exercise randomised to alogliptin monotherapy, pioglitazone monotherapy, or alogliptin + pioglitazone combination therapy (N=655)



Mean baseline HbA1c: 8.8%



DPP-4 inibitori: quale spazio?

**In pazienti con IRC in stadio
terminale**

DPP-4 inibitori: quale spazio?

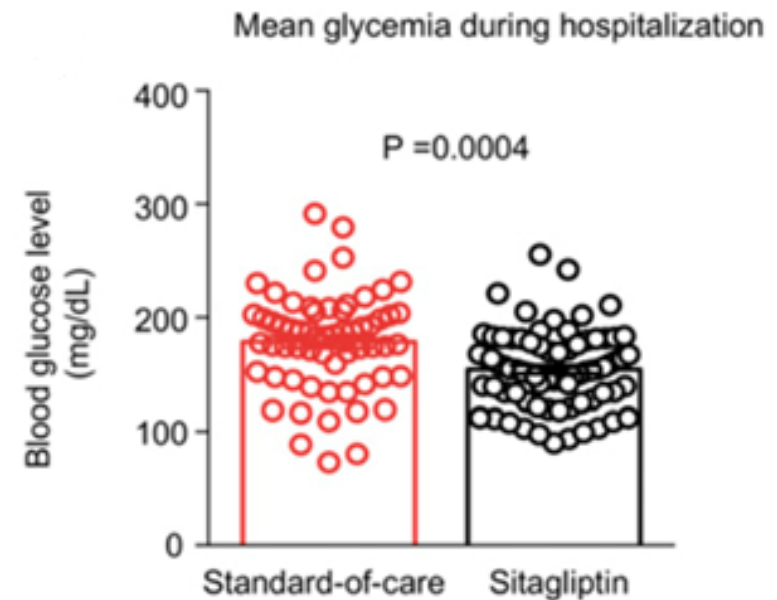
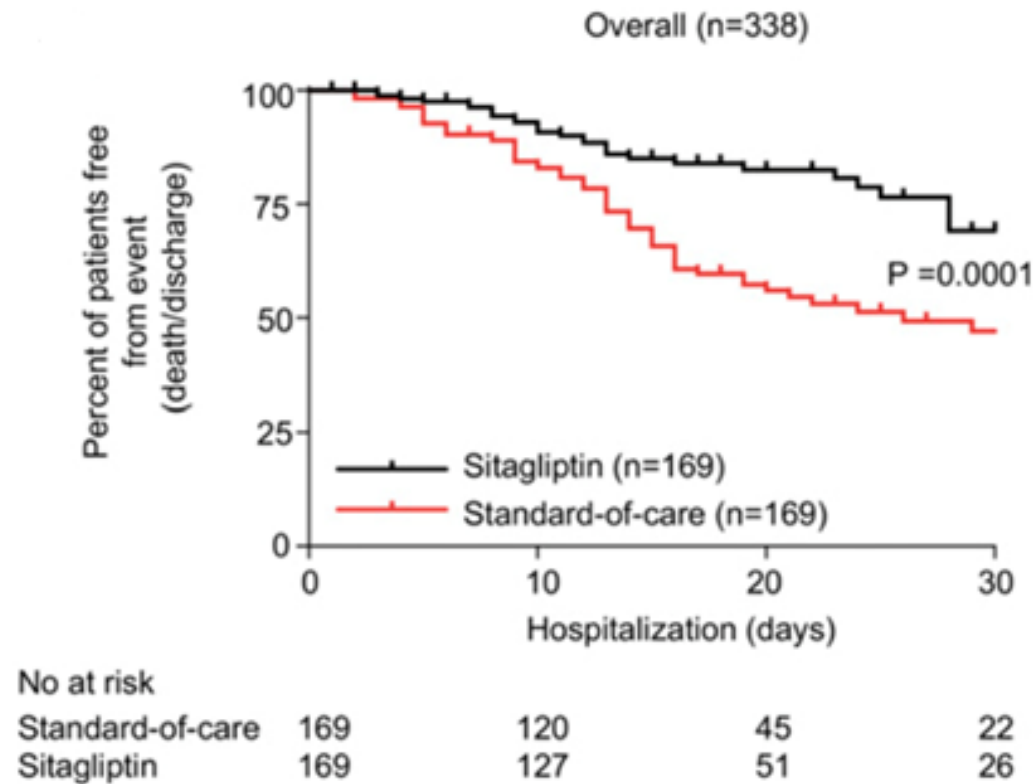
**In pazienti con infezione da SARS-
Cov2**

Sitagliptin in T2DM and COVID-19 (388 patients)

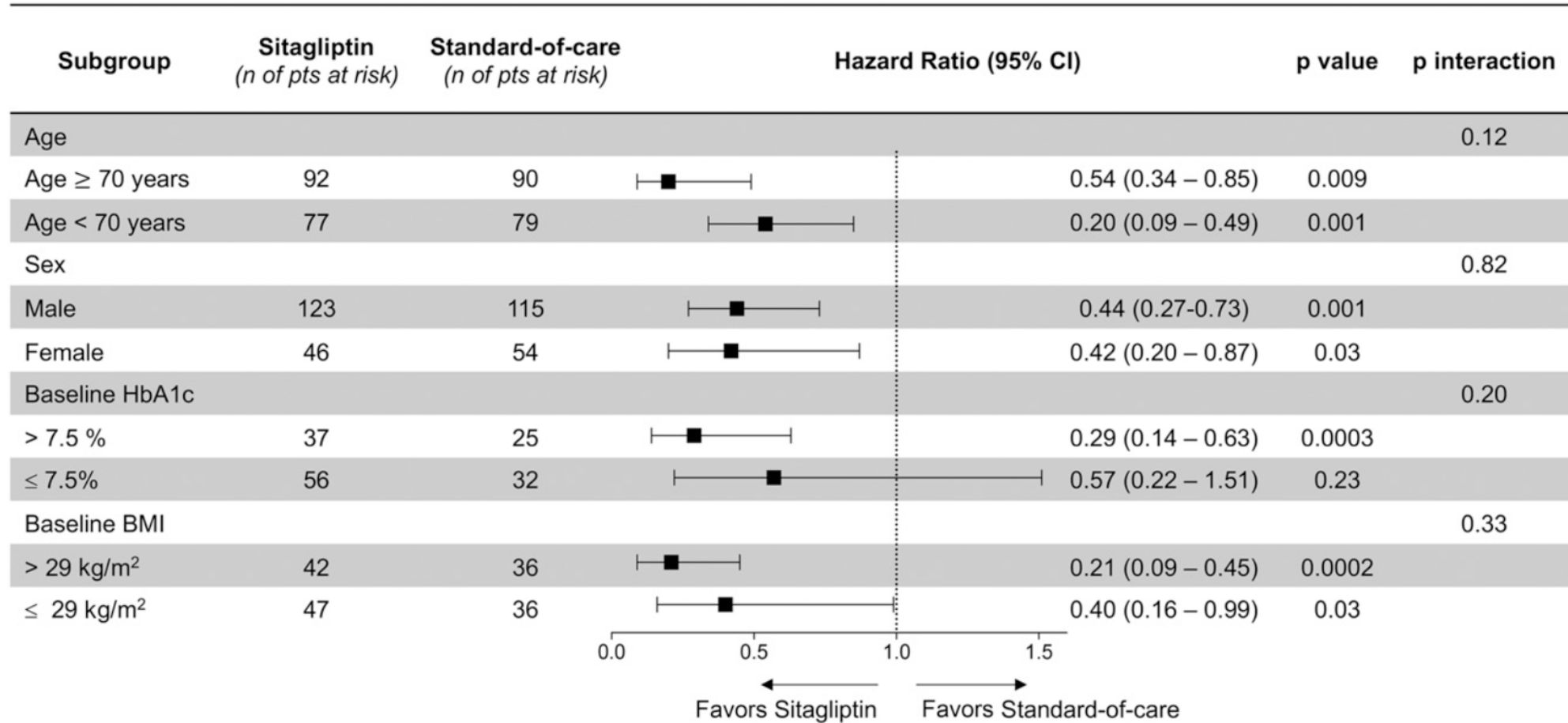
Solerte SB et al, Diabetes Care, 2020

Characteristic	Standard of care	Sitagliptin	<i>P</i> value
Age (years)	69 ± 1.0	69 ± 0.9	0.83
Elderly patients ≥70 years of age, <i>n</i> (%)	90 (53)	92 (54)	0.91
Male sex, <i>n</i> (%)	115 (68)	123 (73)	0.40
Duration of diabetes (years)	8.7 ± 1.2	9.2 ± 0.8	0.73
Coexisting conditions, <i>n</i> (%)			
Cardiovascular disease	53 (38)	65 (40)	0.63
Chronic kidney disease	34 (28)	34 (21)	0.26
Hypertension	80 (67)	118 (74)	0.23
Cancer	17 (14)	27 (17)	0.62
Glucose-lowering medications, <i>n</i> (%)			
Metformin	63 (39)	79 (44)	0.16
Insulin	48 (30)	39 (22)	0.15
Other oral antidiabetic agents	50 (31)	61 (34)	0.25
Antihypertensive drugs, <i>n</i> (%)			
ACE inhibitors	29 (50)	38 (38)	0.13
β-Blockers	34 (56)	32 (33)	0.007
Diuretics	30 (52)	36 (38)	0.13
Antiplatelet drugs	29 (49)	39 (40)	0.32
Anticoagulant drugs	52 (77)	74 (68)	0.17
Respiratory rate (breaths/min)	25.8 ± 0.7	23.7 ± 0.6	0.04
Clinical score (0–7)	4.4 ± 0.1	4.4 ± 0.08	0.88
BMI (kg/m ²)	30 ± 0.6	29 ± 0.4	0.18
HbA _{1c} (%)	7.5 ± 0.1	7.5 ± 0.1	0.66
HbA _{1c} (mmol/mol)	58.6 ± 1.2	58.6 ± 1.3	0.98
Glycemia (mg/dL)	188 ± 6.8	180 ± 6.7	0.38
Serum creatinine (mg/dL)	1.4 ± 0.08	1.2 ± 0.08	0.10
Lymphocyte count (× 10 ⁹ /L)	0.9 ± 0.06	1.1 ± 0.17	0.13
CRP (mg/L)	19 ± 2.3	14 ± 0.7	0.01
D-dimer (μg/mL)	6,377 ± 1,928	5,835 ± 1,391	0.82
Interleukin-6 (ng/L)	95 ± 9.7	89 ± 10.7	0.71
LDH (units/L)	423 ± 43	387 ± 16	0.43
Ferritin (μg/mL)	601 ± 48	688 ± 97	0.43
AST (units/L)	42 ± 3.0	43 ± 2.6	0.79
ALT (units/L)	38 ± 2.4	40 ± 2.9	0.74
Procalcitonin (ng/mL)	12.7 ± 4.4	8.3 ± 3.3	0.42
Oxygen saturation (%)	92 ± 0.7	92 ± 0.5	0.31

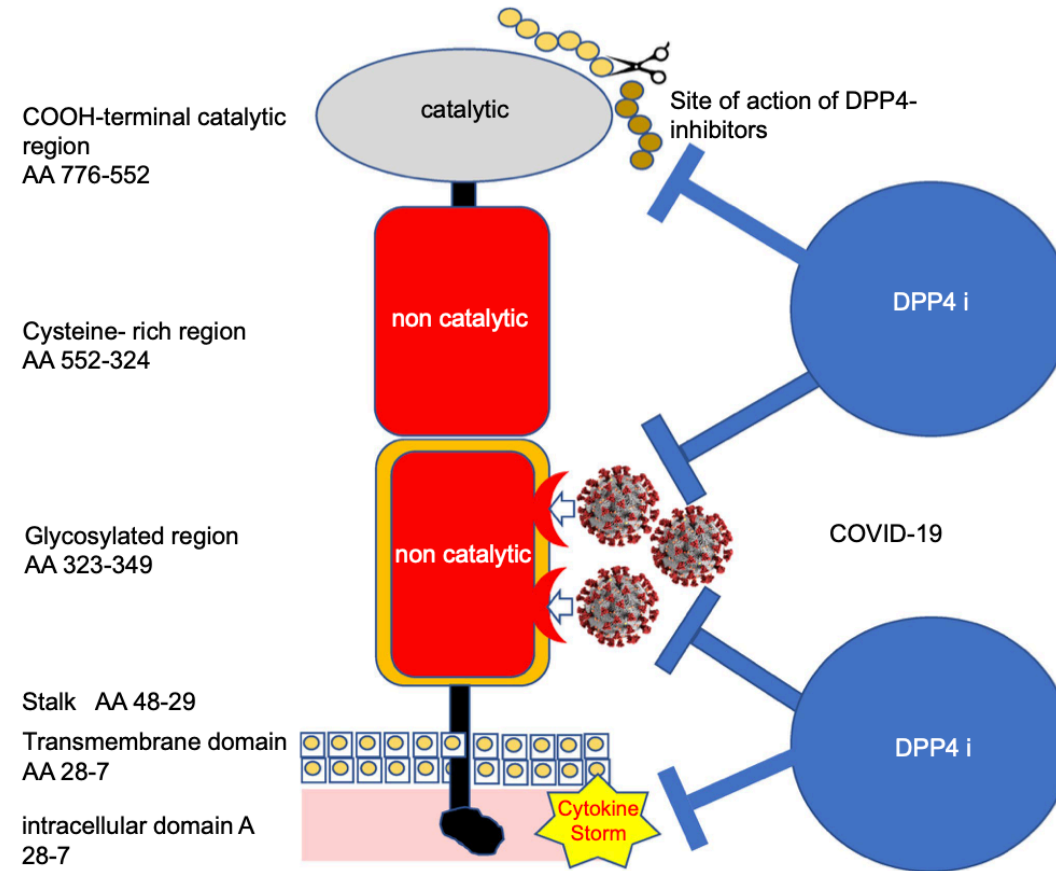
Sitagliptin improves survival in T2DM and COVID-19 disease



Sitagliptin vs standard of care



Hypotetic role of DPP4-i to antagonize COVID-19 virulence and immunopathology



Treat to Target or
Treat to Benefit?

Both!!



Grazie per la vostra attenzione